C O N S O R Z I O A T T I V I T A ' P R O D U T T I V E
-A R E E E S E R V I Z I-

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemilaventuno (**2021**) questo giorno diciassette (**17**) del mese di **dicembre** alle ore 12:30 tramite la modalità di vedeoconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	VANDELLI ANNA MARIA	P	
2	COSTANTINI UMBERTO	P	
3	GUERZONI PAOLA	P	
4	NANNETTI FEDERICA	P	
5	SILVESTRI FRANCESCA	P	
	TOTALE	5	0

Assiste il Segretario del Consorzio ESTHER MELANIA CARLETTA.

Presiede ANNA MARIA VANDELLI.

che pone a trattazione il seguente

OGGETTO N. 35

Relazione di verifica dell'attuazione del Piano delle azioni 2020-2021 predisposto dal Direttore Generale in attuazione del Documento Programmatico 2019-2024 e del 'Piano di Sostegno e Rilancio dell'Economia Territoriale modenese (Emergenza Covid-19), predisposta dal Direttore Generale alla data del 31/12/2021 - Approvazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati gli indirizzi generali di programmazione, per il periodo 2019-2024, approvati dall'Assemblea Consorziale con deliberazione n. 1 del 2/4/2020 che individuano un nuovo ruolo per il Consorzio, non più solo attuatore di piani per insediamenti produttivi, ma capace di rispondere alle sfide dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: pianificazione, progettazione, consulenza, management e innovazione, rendendosi disponibile a dare risposte alle istanze dei soci, con un ruolo attivo nel proporre analisi, progetti e azioni.

Visto:

- che l'emergenza epidemiologica COVID-19, avendo ridotto la libertà di movimento di persone e merci su tutto il territorio nazionale e internazionale, in maniera crescente a far data dal 23 febbraio 2020 e tutt'ora attuale, ha avuto enormi e negative ripercussioni sul tessuto produttivo provinciale;

- che sulla scorta delle suesposte ragioni, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 in data 7/5/2020, il Consorzio ha inteso procedere ad un primo step di attuazione del documento programmatico 2019 – 2024, avendo presenti le nuove emergenze in emersione dai territori dei Comuni consorziati;

Dato atto che in forza di queste nuove esigenze, la citata deliberazione n. 17/2020:

- approvava il 'Piano di Sostegno e Rilancio dell'Economia Territoriale modenese (emergenza covid-19)', che si fonda principalmente sull'attività di supporto (tecnico-professionale) che il Consorzio stesso garantirà all'azione di rilancio dell'economia produttiva cui dovranno far fronte i Comuni consorziati;

- demandava al Direttore la stesura del piano azioni 2020/21 che, in attuazione delle linee guida contenute nel suddetto Programma di Sostegno, andrà a dettagliare l'attività specifica del Consorzio nel richiamato biennio e dovrà essere approvato dallo stesso Consiglio anche a definizione degli obiettivi del Direttore stesso e della struttura.

Visto:

- che in data 29/6/2020 – prot. n. 710, il Direttore consegnava la relazione a definizione del Piano delle Azioni 2020-2021, che affrontava e dettagliava i principali temi legati al sistema di pianificazione e di controllo, funzionale a pianificare e verificare le attività attivate dal Consorzio e così riassumibili:

FASE 0 – IMMAGINE E COMUNICAZIONE. 'FA.RE.LAB' LABORATORIO DEL FARE RETE (#FaReLab)
Fase 0 – Immagine e Comunicazione Esterna/Interna
0.1 - Sito WEB e Immagine Coordinata - comunicazione esterna
0.2 - Sito Web (www.capmodena.it) - comunicazione esterna
0.3 - Convegni e Seminari - comunicazione esterna
0.4 - Comunicazione Interna

FASE 1 – QUADRO CONOSCITIVO: CAPITALE UMANO, PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE.
1.1 - Capitale Umano
1.2 - Patrimonio Immobiliare: Rimanenze patrimoniali delle Aree
Comparto PIP n. 8 'Via Emilia Ovest' in Comune di Modena

Comparto PIP n. 9 ‘Rio Bergamozzo’ in Comune di Modena
Comparto PIP n. 10 ‘Ponte alto sud’ in Comune di Modena
Aree ‘Santa Caterina’ in Comune di Modena
Comparto PIP n. 11 ‘San Damaso’ in Comune di Modena
Comparti per distributori di carburante PIP n. 21 e 24 in Comune di Modena
Comparto PIP ‘Coma Vecchia’ in Comune di Novi di Modena
Comparto PIP in Comune di Bastiglia
Comparto PIP ‘Abrenunzio’ in Comune di Ravarino (località Stuffione)
Comparto PIP ‘La Graziosa 2’ in Comune di San Cesario sul Panaro
Comparto PIP in Comune di Camposanto
Comparto PIP in Comune di Nonantola
1.3 – Patrimonio Mobiliare: situazione economico-finanziaria

FASE 2 - ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO (DP). IL CONSORZIO PER IL #RILANCIO - 'PIANO DI SOSTEGNO E RILANCIO DELL'ECONOMIA TERRITORIALE MODENESE (EMERGENZA COVID-19)' BIENNIO 2020/2021
2.0 – Premessa
2.2 - Attività di Formazione del Personale

- che la suddetta relazione conteneva anche la verifica al 30/6/2020 circa l’attuazione degli obiettivi contenuti nella stessa.

Dato atto che con propria deliberazione n. 20 del 29/06/2020 il Consiglio di Amministrazione:

- approvava la suddetta relazione del Direttore atta a definire per il Consorzio Attività Produttive il **Piano delle Azioni 2020-2021**;

- stabiliva che l’attuazione di detto Piano, anche a misurazione del raggiungimento degli obiettivi del Direttore, sarebbe stata monitorata mediante la redazione da parte del Direttore stesso di due relazioni:

a) Verifica dell’attuazione del Piano di Rilancio 2020/2021, con scadenza al 30.06.2020 - 30.06.2021;
b) Attività proposta e sviluppata nel biennio 2020/2021, con individuazione di obiettivi, risultati attesi, risorse finanziarie e umane necessarie, in riferimento anche a eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano di Rilancio, con scadenza al 31.12.2020 – 31.12.2021;

- stabiliva che tali obiettivi operativi e strategici sarebbero stati anche utilizzati quale strumento ai fini della misurazione e valutazione dell’attività organizzativa del Consorzio e delle prestazioni/performance individuali dei dipendenti.

Visto che in data 15/12/2021 – prot. n. 1617, il Direttore Generale ha presentato la propria relazione di verifica dell’attuazione del Piano di Rilancio 2020/2021 al 31/12/2021 con individuazione di obiettivi, risultati attesi, risorse umane e finanziarie necessarie in merito all’attuazione del Piano stesso;

Visti gli articoli 22 e 30 dello Statuto;

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Segretario, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Non partecipa il Direttore Generale alla discussione e votazione del presente provvedimento.

Con voti unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

- di approvare la relazione di verifica **al 31 dicembre 2021** dell'attuazione del **Piano delle Azioni 2020-2021** predisposto dal Direttore Generale ed allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

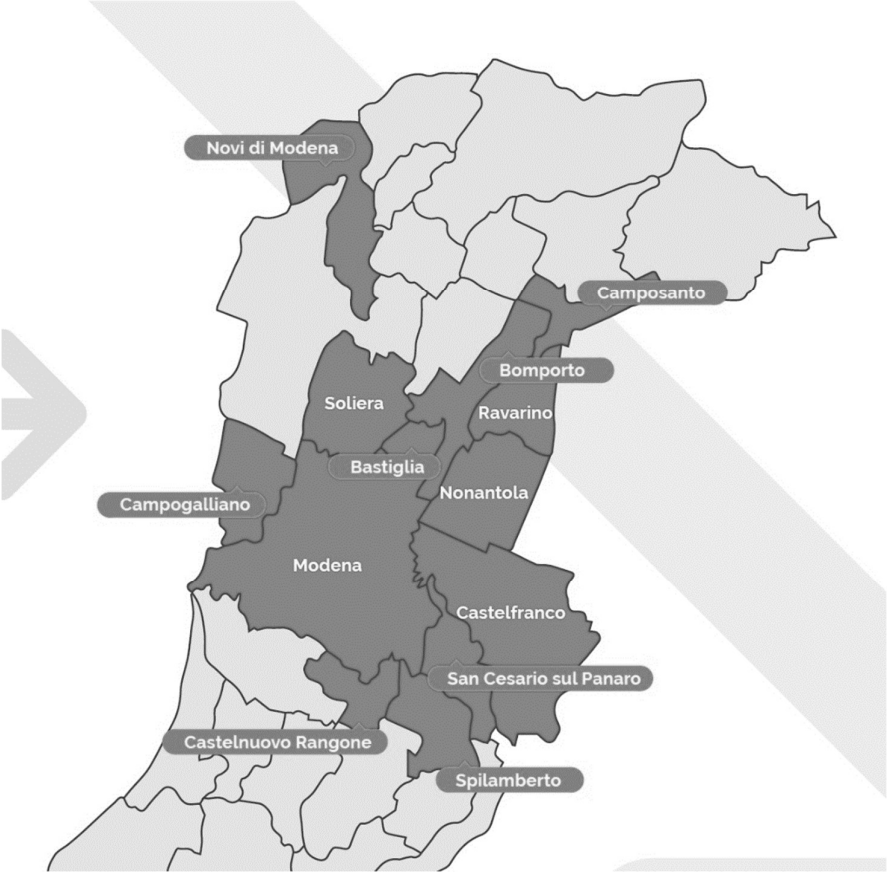
- di approvare la suddetta relazione anche a positiva verifica del raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale a tutto il 31/12/2021;

- di stabilire, altresì, che il raggiungimento di tali obiettivi operativi e strategici saranno anche utilizzati quali strumento ai fini della misurazione e valutazione dell'attività organizzativa del Consorzio e delle prestazioni/performance individuali dei dipendenti.

Il Presidente propone di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva e pone in votazione tale proposta che viene approvata all'unanimità di voti espressi in forma palese.

Piano di Azioni 2020/2021

Verifica attuazione (dicembre 2021)



Sommario

Premessa 3
FASE 0 – IMMAGINE E COMUNICAZIONE. 'FA.RE.LAB' LABORATORIO DEL FARE RETE (#FaReLab) 6
Fase 0 – Immagine e Comunicazione Esterna/Interna 6
0.1 - Sito WEB e Immagine Coordinata - comunicazione esterna 6
0.2 - Sito Web (www.capmodena.it) - comunicazione esterna 7
0.3 - Convegni e Seminari - comunicazione esterna 7
0.4 - Comunicazione Interna 7
FASE 1 – QUADRO CONOSCITIVO: CAPITALE UMANO, PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE. 8
1.1 - Capitale Umano 8
1.2 - Patrimonio Immobiliare: Rimanenze patrimoniali delle Aree 9
1.3 – Patrimonio Mobiliare: situazione economico-finanziaria 31
FASE 2 - ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO (DP). IL CONSORZIO PER IL #RILANCIO - 'PIANO DI SOSTEGNO E RILANCIO DELL'ECONOMIA TERRITORIALE MODENESE (EMERGENZA COVID-19)' BIENNIO 2020/2021. RICOGNIZIONE E VERIFICA PATRIMONIO IMMOBILIARE. 33
2.0 – Premessa 33
2.1 - Programma 2021/22 per sostenere il processo di sostegno e rilancio economico post emergenza Covid-19. 35
2.2 - Previsioni investimenti e Piano di Sostegno e Rilancio dell'Economia Territoriale modenese 37
2.3 - Attività di Formazione del Personale 43

Premessa

Emergenza Covid-19

I primi mesi del 2020 sono stati caratterizzati dalla rapida evoluzione dell'epidemia di Coronavirus (Covid – 19) inizialmente manifestatasi solo in Cina.

Nel mese di febbraio – dopo una prima dichiarazione di emergenza globale dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – si sono manifestati i primi casi in Italia e a partire dai primi giorni di marzo un numero crescente di casi anche in altri stati europei ed extra europei.

La rapida diffusione del contagio nel nostro paese, soprattutto nelle regioni del nord - Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna -, ha portato il Governo a adottare dapprima un provvedimento di chiusura delle scuole e delle università e, successivamente, a stabilire l'obbligo di permanenza a casa di tutti i cittadini autorizzando eventuali spostamenti solo per comprovate ragioni di necessità come per fare la spesa, per esigenze lavorative, per l'acquisto di farmaci o per altri motivi di salute.

In data 11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato lo stato di Pandemia mentre progressivamente i provvedimenti governativi hanno portato alla sospensione di gran parte delle attività produttive con la eccezione di quelle ritenute essenziali.

In tale contesto la società ha immediatamente attivato i necessari presidi a tutela della continuità aziendale nel rigoroso rispetto dei protocolli sanitari atti a preservare la salute e la sicurezza dei dipendenti e collaboratori.

In particolare:

- le attività degli uffici sono state regolarmente assicurate per la gestione ordinaria dell'ente/società. In un'ottica precauzionale, tuttavia, si sono disposte modalità organizzative che hanno previsto i sistemi di comunicazione a distanza;
- il Consiglio di Amministrazione si è periodicamente riunito con sistemi di collegamento in videoconferenza accompagnando insieme alla Direzione Generale il percorso di gestione delle attività;
- in accordo con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è stato adottato uno specifico protocollo aziendale che fornisce indicazioni operative finalizzate a incrementare nell'ambiente di lavoro l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19;
- a tutti i dipendenti sono stati forniti i DPI personali e gli spazi comuni e uffici sono stati organizzati e allestiti con tutti i dispositivi e DPI necessari;
- gli uffici hanno regolarmente riaperto, previo appuntamento, al pubblico esterno nel mese di giugno 2020;
- è stata garantita la completa gestione delle attività svolte dal Consorzio attraverso lo strumento del lavoro agile (Smart Working) grazie al quale i lavoratori hanno potuto svolgere la propria prestazione

lavorativa presso la propria abitazione o altro luogo, preventivamente condiviso, rispondente ai criteri di sicurezza e profilassi richiesti dall'attuale emergenza sanitaria nonché dalla sicurezza dei dati aziendali trattati. A tal proposito il lavoro in SW è stato organizzato con programmazioni pari a 30 gg. Il lavoratore in Smart Working deve compilare giornalmente un report 'Rendicontazione giornaliera Lavoro Agile'. Si riporta di sotto la sintesi delle percentuali di giornate in SW 2021 aggiornate al mese di novembre 2021.

ANNO 2021 - Consorzio			
Mese	**Giornate in Smart Working**	**Giornate totali**	**% in SW 2021**
Gennaio	15	114	13,2%
Febbraio	15	120	12,5%
Marzo	25	138	18,1%
Aprile	20	126	15,9%
Maggio	18	126	14,3%
Giugno	11	126	8,7%
Luglio	8	132	6,1%
Agosto	3	132	2,3%
Settembre	4	132	3,0%
Ottobre	12	126	9,5%
Novembre	11	126	8,7%
Dicembre	0	132	0,0%
Totale	**142**	**1530**	**9,3%**

Modalità operative per l'organizzazione delle verifiche della certificazione verde covid-19 (Green Pass). Svolgimento della prestazione lavorativa in modalità Lavoro Agile (Smart Working) – criteri direttivi per la gestione organizzativa.

Ai sensi del Decreto Legge n. 127 del 21/09/2021 'Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening' come Direttore Generale e Datore di Lavoro ho provveduto a definire le modalità operative ed organizzative funzionali alle verifiche di Certificazione Verde Covid-19. Ho altresì provveduto a definire le nuove modalità di Lavoro Agile sino al 31 dicembre 2021.

Dal 15 ottobre 2021 sono stati ripristinati gli orari 'ordinari' di apertura e ricevimento al pubblico. Si è data ampia comunicazione nel sito web della Società provvedendo ad aggiornare la cartellonistica informativa presente agli ingressi degli uffici.

La gestione operativa ed organizzativa è stata dettagliata con Determina e relativi allegati n. 123 del 14/10/2021. Tramite il modulo di conferimento delega è stata delegata la dipendente Rita Bovo per la verifica dei certificati verdi covid-19. Si è inoltre provveduto a posizionare presso l'ingresso degli uffici apposito scanner/tablet verticale di rilevazione mascherina e lettura green pass.

L'Assemblea dei Soci del 2 aprile 2020 ha approvato il Documento Programmatico 2019/2024 di indirizzo al Consiglio di Amministrazione per il mandato 2019/2024 "Gli Scenari e le Nuove Sfide. Attrattività e Competitività". La Provincia di Modena, quale parte attiva della Regione, è oggi locomotiva della crescita economica ed esprime una vocazione europea, è oggi chiamata a dare attuazione all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite fondata **sull'integrazione tra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica)**:

- promuovere una crescita intelligente, che significa sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e l'innovazione;
- una crescita sostenibile e resiliente, che significa promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e resiliente ai cambiamenti climatici e pertanto più competitiva;
- una crescita inclusiva, che significa promuovere una economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione e inclusione sociale e territoriale.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 in data 07/05/2020, il Consorzio ha approvato il 'Piano di Sostegno e Rilancio dell'Economia Territoriale modenese (Emergenza Covid-19)', ove vengono elencati 11 temi su cui dovrà soffermarsi, nel biennio 2021-22, l'attività del Consorzio per definire una valida collaborazione con i Comuni consorziati, utile a fornire loro un aiuto concreto per rendere più efficace la ripresa economico-sociale post emergenza da Covid-19.

Fase 0 – Immagine e Comunicazione. 'Fa.Re.Lab' Laboratorio del Fare Rete (#FaReLab), affrontando le seguenti tematiche:

Fase 0 – Immagine e Comunicazione Esterna/Interna

0.1 - Sito WEB e Immagine Coordinata - comunicazione esterna

0.2 - Sito Web (www.capmodena.it) - comunicazione esterna

0.3 - Convegni e Seminari - comunicazione esterna

0.4 - Comunicazione Interna

Fase 1 – Quadro Conoscitivo: Capitale Umano, Patrimonio Immobiliare e Mobiliare, suddivisa nei seguenti capitoli:

1.1 - Capitale Umano.

1.2 - Patrimonio Immobiliare: rimanenze patrimoniali delle Aree.

1.3 – Patrimonio Mobiliare: situazione economico-finanziaria.

Fase 2 - Attuazione del Documento Programmatico (DP). Il Consorzio per il #Rilancio - 'Piano di Sostegno e Rilancio dell'Economia Territoriale modenese (Emergenza Covid-19)' biennio 2021/2022.

2.0 – Premessa

2.1 – Il Piano per il #Rilancio.

2.2 - Attività di Formazione del Personale.

Il Piano di Rilancio costituisce un documento flessibile ed implementabile dal CdA, da aggiornare e completare in relazione al ruolo che il Consorzio ha per il territorio, all'area vasta modenese, ai soci e agli operatori economici.

Per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi il Direttore dovrà redigere due relazioni:

a) Verifica dell'attuazione del Piano di Rilancio, con scadenza al 30.06.2020 - 30.06.2021;

b) Attività proposta e sviluppata nel biennio 2021/2022, con individuazione di obiettivi, risultati attesi, risorse finanziarie e umane necessarie, in riferimento anche a eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano di Rilancio, con scadenza al 31.12.2020 – 31.12.2021.

Tali obiettivi operativi e strategici saranno anche utilizzati quali strumento ai fini della misurazione e valutazione dell'attività organizzativa del Consorzio e delle prestazioni individuali dei dipendenti.

FASE 0 – IMMAGINE E COMUNICAZIONE. 'FA.RE.LAB' LABORATORIO DEL FARE RETE (#FaReLab)

Fase 0 – Immagine e Comunicazione Esterna/Interna

0.1 - Sito WEB e Immagine Coordinata - comunicazione esterna

Non si è proceduto alla modifica del Logo, in quanto presenta una grafica 'contemporanea' e consolidata/riconosciuta (il tutto è anche pensato per non dover rimettere mano al sistema cartaceo riferibile all'immagine coordinata, lettere, fax ecc ...).

Si è proceduto all'individuazione di un logo funzionale a promuovere le attività legate al tema della Rigenerazione delle Aree Industriali (legandola anche all'attività ultra-quarantennale del Consorzio) e per tutte le manifestazioni collaterali che saranno attivate.

Si è provveduto a definire l'immagine coordinata per i documenti cartacei utilizzati per le attività del Consorzio: cartelline per le Determine e le Delibere, lettere, relazioni e fax.

0.2 - Sito Web (www.capmodena.it) - comunicazione esterna

Si è proceduto ad un restyling del sito web, soprattutto in termini grafici e utilizzo utenza.

Oltre ai contenuti presenti: Contatti - Organi - Attività - Comparti - Documenti - Modulistica - Albo Pretorio, Amministrazione trasparente, si è proceduto a rendere più visibili e aggiornati i contenuti di cui sotto:

1) Trova Aree Industriali: attraverso un'impostazione grafica e di contenuti che localizza le aree su google maps fornendo i primi dati, contenuti e indicazioni per chi è alla ricerca di opportunità, ecc ...

2) Atlante delle aree produttive: attraverso un'impostazione grafica e di contenuti che localizza le aree su google maps fornendo i primi dati, contenuti e indicazioni per chi è alla ricerca di opportunità riferibili al riuso di contenitori non più utilizzati, ecc ...

3) Il Consorzio per il #Rilancio: Documento programmatico - Il Consorzio per il #Rilancio.

4) Elenco professionisti: istituire un Elenco di Professionisti con esperienza e competenze adeguate all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e altri servizi tecnico-amministrativi di importo inferiore a Euro 100.000,00.

5) Accordi e Sinergie: Enti e Soggetti con i quali collaboriamo per progetti specifici di valorizzazione.

6) #ovestlab e #RigenerazioneAreeIndustriali: attività messe in campo per le tematiche di rigenerazione e riqualificazione.

7) #LaCittàIndustriale: il libro è il risultato di due anni di attività di ricerca e di approfondimenti sullo sviluppo urbano e sulle architetture legati al processo di industrializzazione del territorio modenese.

8) Life IRIS - info point: informazioni e azioni relative al progetto UE legato al Piano di adattamento ai cambiamenti climatici delle aree industriali.

0.3 - Convegni e Seminari - comunicazione esterna

Causa restrizioni e problematiche relative alla pandemia Covid-19 non è stato possibile organizzare Convegni e Seminari.

0.4 - Comunicazione Interna

È entrata a regime l'organizzazione operativa del lavoro (sempre più informatizzata e sempre meno cartacea e senza inutili raddoppi di procedure) per una maggiore integrazione tra amministrazione, ufficio tecnico e controllo di gestione. Tale tipo di attività è inoltre coordinata con l'archiviazione dei dati sul server

del Consorzio, evitando duplicazioni e gestioni separate dei contenuti. Nel server del Consorzio sono archiviate le cartelle contenenti i file dei singoli Lavori e/o Commesse con finalità di interscambio e aggiornamento dei dati che rende più funzionale e fruibile l'attività lavorativa degli addetti della struttura.

In riferimento alla gestione del Bilancio ed al monitoraggio delle Entrate/Uscite, si è provveduto a mettere a sistema il monitoraggio economico-finanziario e gestionale del Bilancio. Tale ultimo monitoraggio è in corso con cadenza quadrimestrale. Si è consolidata una metodologia di gestione delle Convenzioni/Contratti per il monitoraggio delle Entrate/Uscite finanziarie relative alle attività del Consorzio. Tale metodologia ha la finalità di mettere a sistema le attività amministrative e tecniche con la gestione contabile del Consorzio.

Da giugno 2020 il Consorzio si è dotato di un nuovo software di contabilità che consente: Analisi e Riclassificazioni di Bilancio e IV Direttiva CEE, Antievasione IVA e flussi telematici, Contabilità Generale Clienti e Fornitori, Iva, INTRA, Scadenzario, EC, Solleciti, Effetti Attivi, Emissione Pagamenti Fornitori, Effetti Passivi, Enasarco e FIRR, Finanziamenti: Anticipi su fatture, Assicurazione Crediti, Factoring Gestione per Riferimenti Contabili, Insoluti, Operazioni e Bilancio Extracontabili, Ratei e Risconti, Titoli di Credito, Cash Flow, Cespiti, Mandati e reversali, Ritenute d'Acconto, Bilancio Consolidato, Contabilità Analitica, Integrazione con Tesoreria per Mandati/Reversali.

FASE 1 – QUADRO CONOSCITIVO: CAPITALE UMANO, PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE.

1.1 - Capitale Umano

Struttura

Nome Cognome	Qualifica	Categoria Incarico
1) Luca Biancucci	Direttore Generale	Incarico Dirigenziale
2) Davide Maselli	Capo Sezione Amministrativo	Categoria D6
3) Barbara Melotti	Istruttore Direttivo contabile	Categoria D5
4) Silvio Berni	Capo Sezione Tecnico	Categoria D6
5) Raffaello Vallone	Geometra Ufficio tecnico	Categoria C5
6) Rita Bovo	Segreteria	Categoria C5

Si è rafforzato il percorso di maggiore responsabilizzazione dei dipendenti che a titolo diverso intervengono nell'elaborazione e predisposizioni delle delibere, determine, atti, ecc … A tal proposito si è provveduto alla valorizzazione dell'addetta alla Segreteria, valutando l'attività di coordinamento interno che possa essere attuato con maggiore autonomia, oltre ad eventuali altre funzioni non riferibili all'attività di segreteria.

Per il settore Ufficio Tecnico l'esperienza maturata sul campo è stata ulteriormente sviluppata con funzioni di coordinamento, programmazione e gestione dei nuovi servizi proposti dal Consorzio e dalle necessarie consulenze attivate.

Mensilmente si effettua il controllo e monitoraggio dell'orario lavorativo svolto. Nell'ambiente lavorativo permane un benessere professionale con un sostanziale clima positivo dal punto di vista delle relazioni professionali e interpersonali.

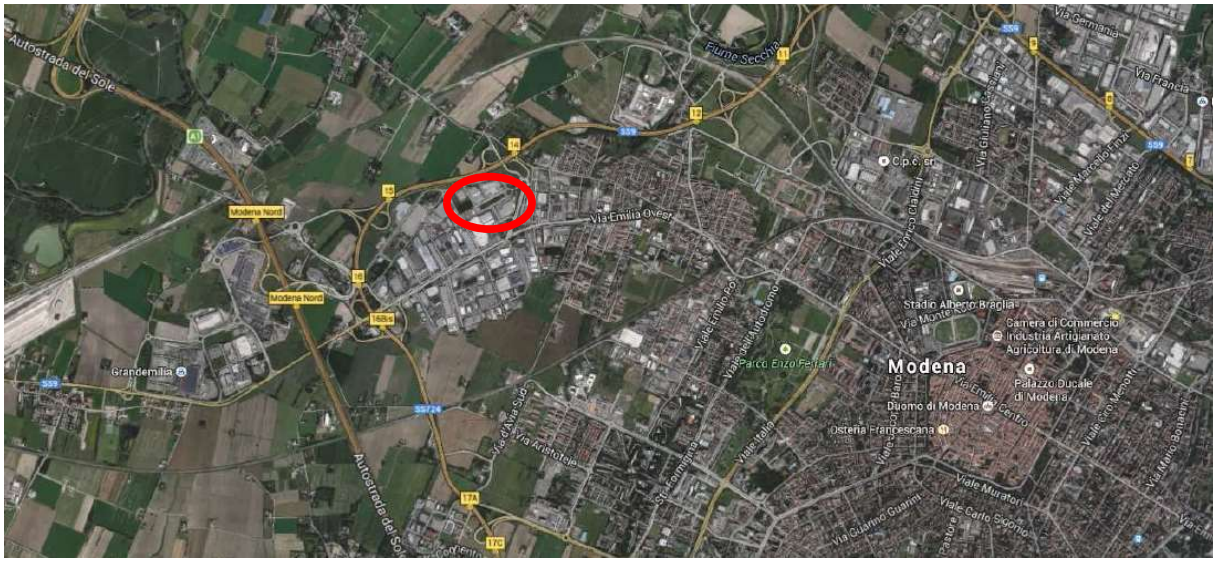
Per maggiori dettagli e per un quadro generale della situazione ore si rimanda alla tabella di cui sotto.

DIPENDENTE	febbraio 2015	giugno 2020	luglio 2020	agosto 2020	settembre 2020	ottobre 2020	novembre 2020	dicembre 2020	gennaio 2021	febbraio 2021	marzo 2021	aprile 2021	maggio 2021	giugno 2021	luglio 2020	agosto 2021	settembre 2021	ottobre 2021
Berni Silvio	- 30h 29m	4h 52m	2h 22m	1h 44m	23m	1h 22m	23m	3h 14m	5 h 17m	5 h 29m	4 h 15m	3 h 16m	4m	13m	27m	12m	7m	7m
Bovo Rita	- 4h 02m	27h 13m	27h 40m	21h 26m	16h 8m	11h	12h 29m	15h 41m	18h 58m	14h 28m	17h 51m	16h 46m	12h 15m	2h 59m	1h 42m	2m	5h 13m	8h 26m
Maselli Davide	- 42h 27m	1h 34m	45 m	1h 34m	31m	11m	5h 34m	4h 51m	4h 25m	11m	1 h 38m	3 h 29m	1 h 48m	6 h 8m	3 h 8m	5h 14m	11h 38m	19h 41m
Mauriello Maria Cristina	366h 20m	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Melotti Barbara	- 15h 44m	11h 30m	9h 30m	8h 34m	6h 11m	4h 10m	7h 1m	11h 2m	10h 32m	12h 45m	24h 42m	12h 23m	5h 24m	56m	19m	8h 57m	2h 36m	8h 52m
*Pozzi Andrea**	- 283h 36m	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Vallone Raffaello	- 40h 12m	4h 31m	7h 31m	2h 20m	- 15m	- 7h 36m	- 47m	- 34m	1h 49m	1m	10m	1h 43m	2m	27m	1h 38m	2h 45m	-3h 54m	- 58m

1.2 - Patrimonio Immobiliare: Rimanenze patrimoniali delle Aree

Si riportano nelle pagine successive le preliminari schede sintetiche di inquadramento e analisi del patrimonio immobiliare.

Comparto PIP n. 8 'Via Emilia Ovest' in Comune di Modena.



Il comparto PIP 8 è ubicato nel settore ovest della città, in un ambito territoriale a vocazione prevalentemente artigianale, industriale e commerciale in fregio alla via Emilia. L'assetto urbanistico definito per l'insediamento produttivo, si sviluppa con un'asse viario principale che collega il comparto alla Via Emilia e alla tangenziale, e che divide in due porzioni il comparto.

IL COMPARTO IN CIFRE

Superficie Territoriale 164.300 mq

Superficie Fondiaria 91.140 mq

Superficie utile massima 70.000 mq

Distanza casello autostradale Modena Nord circa Km. 2,7

SITUAZIONE ATTUALE

Le opere di urbanizzazione sono state completate, i lotti sono tutti compravenduti ad eccezione di un lotto dedicato anche ad attività commerciali e direzionali di 3.622 mq. Tale lotto è adiacente al lotto della parte di attuazione privata e attualmente di proprietà della ditta CMB di Carpi. Ad oggi non si è concretizzata alcuna richiesta di assegnazione. Per il 2019/2020 è stata prevista l'avvio della sistemazione e rimodellamento del lotto, ribassato rispetto alla quota stradale. **Nel 2019 è stata approvata modifica al Piano Finanziario, contestualizzando il prezzo di vendita ai nuovi valori di mercato definiti dalle ultime assegnazioni di lotti, da € 149,77 al mq di SF a € 130,00 al mq di SF.**

Comparto PIP n. 9 'Rio Bergamozzo' in Comune di Modena.

Il comparto PIP 9 è ubicato nel settore ovest della città, in un ambito territoriale a vocazione prevalentemente artigianale, industriale e commerciale in fregio alla via Emilia. L'accessibilità al comparto produttivo deve avvenire attraverso il prolungamento delle strade confluenti l'espansione Sud (Via Bellotti, Via Sallustio e Via Delfini).

IL COMPARTO IN CIFRE

Superficie Territoriale 173.596 mq

Superficie utile massima 90.000 mq

Distanza casello autostradale Modena Nord circa Km. 2,7

SITUAZIONE ATTUALE

Percorso tutto da costruire con l'elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici del Comune oltreché con le verifiche relative alle strategie per la riqualificazione del tratto ferroviario dismesso. **Nel 2017 è stato avviato e concluso lo studio fattibilità del comparto.**

Comparto PIP n. 10 'Ponte alto sud' in Comune di Modena.

Il comparto PIP 10 è ubicato nel settore ovest della città in località Bruciata, in un ambito territoriale a vocazione prevalentemente artigianale ed industriale in fregio alla tangenziale e costituisce il naturale completamento dell'ultima area rimasta inedificata compresa tra la tangenziale a nord e la via Emilia a sud.

IL COMPARTO IN CIFRE

Superficie Territoriale 112.867 mq

Superficie Fondiaria 57.650 mq

Superficie utile massima 34.590 mq

Distanza casello autostradale Modena Nord circa Km 2,7

SITUAZIONE ATTUALE

Il comparto è una delle aree scelte per l'attuazione del programma delle aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA). Per quel che riguarda la centrale di cogenerazione e la rete di teleriscaldamento, il Consorzio ha predisposto un progetto preliminare e il bando per l'affidamento della realizzazione e gestione dell'opera, l'aggiudicatario, verificati i potenziali utenti, ha rinunciato all'appalto. Si è riusciti ad accedere al

cofinanziamento relativo alle opere di sicurezza idraulica, realizzate durante le urbanizzazioni.

Resta da assegnare un ultimo lotto (lotto 4b) con SF di 1.561 mq. Restano inoltre non attuati due lotti, attualmente a destinazione isola ecologica (n° 5) con SF di 429 mq, e lotto per teleriscaldamento (n° 6) con SF di 1.165 mq. Tali previsioni potranno essere riconsiderate con l'elaborazione del nuovo PUG del Comune di Modena. Nel PIP n. 10 sono stati assegnati lotti per un totale di Superficie Fondiaria di circa 57.650 mq pari a circa il 95% della Superficie Fondiaria totale disponibile. **Nel 2016 è stata approvata la modifica al Piano Finanziario, contestualizzando il prezzo di vendita ai nuovi valori di mercato definiti dalle ultime assegnazioni di lotti, da € 185 al mq di SF a € 175 al mq di SF.**

Aree 'Santa Caterina' in Comune di Modena.

Il Consorzio ha attivato un Progetto Pilota per la riqualificazione-valorizzazione dell'ambito industriale dei 'Torrazzi', di concerto con Enti, Associazioni imprenditoriali e gli Ordini e Collegi professionali, per la definizione del quadro conoscitivo e la riqualificazione, promuovendo a tal fine un bando per concorso di idee in fase di definizione.

Il Comune ha dato mandato al Consorzio (D.G.C. n. 482 del 27/09/2016) di predisporre uno studio di fattibilità al fine di valutare la possibilità di prevedere un Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in variante agli strumenti urbanistici vigenti nell'area localizzata nella zona est della Città, interclusa tra la Ferrovia, la Tangenziale e via Santa Caterina, denominata dal PRG vigente come Zona elementare n. 710 ex Zona territoriale omogenea 'F'.

L'area, data la conformazione fisica e le infrastrutture al contorno, di fatto, si presenta come interclusa ed è, inoltre, direttamente connessa al sistema della grande viabilità (tangenziale Est) e, dunque, potrebbe configurarsi, in prospettiva, come un ampliamento naturale del polo produttivo dei Torrazzi dotato di servizi ed infrastrutture capaci di minimizzare i costi dello sviluppo urbano, utilizzando e sfruttando

convenientemente le risorse esistenti. Le aree di via Santa Caterina per la loro posizione e strategicità potrebbero rientrare in Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese di cui al Titolo II della L.R. 14/2014, per i quali il Consorzio potrebbe avere un ruolo attivo nella definizione degli stessi qualora avesse la disponibilità e il possesso delle predette aree.

Il 14 novembre 2016 è stato sottoscritto (sulla base delle Delibera CdA n. 22 del 26/10/2016) l'Accordo ai sensi della L. 07/08/1990 n. 241 tra il Comune di Modena e il Consorzio, finalizzato alla cessione di aree di proprietà del Comune. Sono stati avviati e conclusi gli studi di fattibilità del comparto. Il 10 luglio 2018 con D.G.C. è stato approvato lo studio di fattibilità 'APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ PREDISPOSTO DAL CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI (C.A.P.) PER L'AREA DI VIA SANTA CATERINA - CLASSIFICATA DAL PRG VIGENTE COME ZONA ELEMENTARE N. 710 (EX ZONA TERRITORIALE OMOGENEA F) E INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 60 DELLA L.R. 24/2017, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO, NELLA FORMA DI PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP) EX ART. 27 DELLA LEGGE N 865/1971", successivamente ratificato dal CdA con delibera n. 17 del 26 luglio 2018 del Consorzio Attività Produttive con presa d'atto della deliberazione della Giunta Comunale in data 10/07/2018.

A febbraio 2019 è stata consegnata la documentazione di Piano. A seguito della presentazione del PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTODEL CENTRO COMMERCIALE "I PORTALI" sono state elaborate le modifiche e le integrazioni alle elaborazioni dei documenti e delle progettazioni funzionali all'avvio dell'iter di approvazione del Piano PIP.

Il Consiglio comunale di Modena ha dato il via libera lo scorso 14 ottobre, approvando la proposta di Accordo di programma per la realizzazione del Pip Santa Caterina in variante agli strumenti urbanistici e con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in un'area di circa sei ettari, quale estensione del comparto Torrazzi esistente.

Nella seduta di giovedì 14 ottobre, l'Assemblea ha infatti approvato la delibera che, riconoscendo un prioritario interesse pubblico nell'intervento del Pip Santa Caterina, conferisce il mandato al rappresentante del Comune di procedere alla stipula della proposta di Accordo di programma tra Comune, Provincia e Consorzio e, contestualmente, di depositare il Piano di insediamento dell'area produttiva Santa Caterina la cui pubblicazione è prevista il 24 novembre 2021.

Lo scorso 29 ottobre si è svolta la quarta e conclusiva seduta della Conferenza Preliminare ai sensi dell'art. 34 comma 3 D.Lgs. 267/2000, artt. 4, 59 e 60 della L.R. n. 24/2017, art. 40 L.R. 20/200.

Comparto PIP n. 11 'San Damaso' in Comune di Modena.

Il comparto PIP n°11 è ubicato nella frazione di San Damaso in comune di Modena, in un ambito territoriale a vocazione prevalentemente artigianale ed industriale a pochi Km dall'ingresso autostradale di Modena sud.

L'assetto urbanistico definito per l'insediamento produttivo, definisce un'asse viario principale, su cui si attestano gli accessi alle le diverse superfici fondiarie (lotti). Tale opera infrastrutturale si connette poi a nord, con il comparto artigianale esistente attraverso via del Girasole. Il comparto è suddiviso in due porzioni, una di attuazione privata e una di attuazione pubblica.

IL COMPARTO IN CIFRE

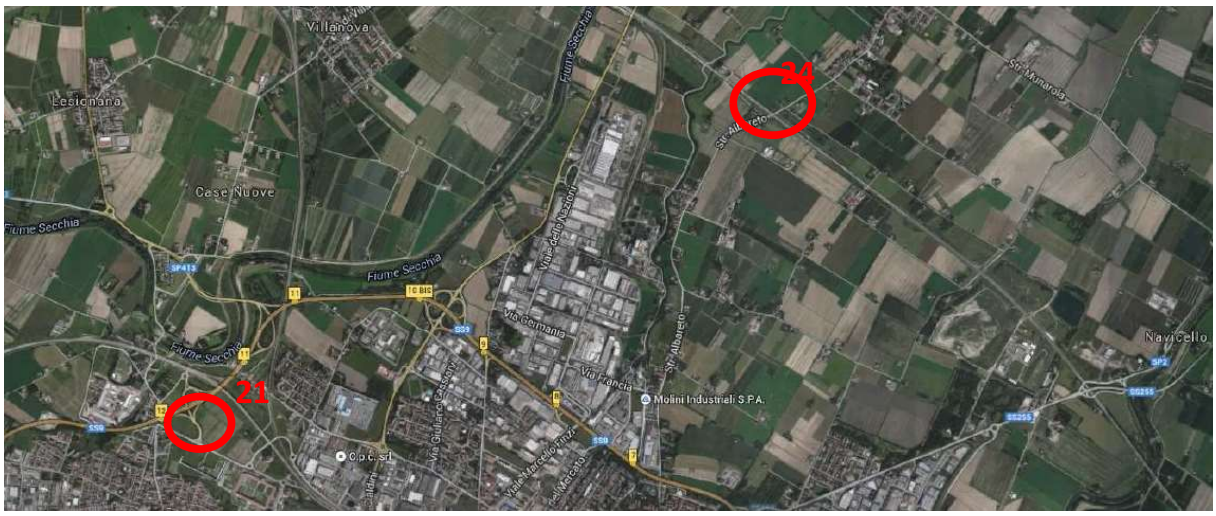
Superficie Territoriale	16.500 mq
Superficie Fondiaria	11.620 mq
Superficie utile massima	12.500 mq

Distanza Casello autostradale Modena Sud circa 1,5 Km.

SITUAZIONE ATTUALE

Il comparto è diviso in due porzioni una di attuazione privata e una di attuazione pubblica, la parte pubblica ha completato le opere di urbanizzazione. Nel mese di dicembre 2015 si è concluso il procedimento di sospensione dell'assegnazione dell'ultimo lotto. Nel 2016 si è proceduto alla definizione della Determina di assegnazione dell'ultimo lotto del comparto PIP con sottoscrizione del rogito nel mese di maggio. **Nel 2018 si sono avviati i lavori di edificazione dei fabbricati, sono in corso di ultimazione le lavorazioni previste dal progetto**.

Comparti per distributori di carburante PIP n. 21 e 24 in Comune di Modena.



Trattasi di due aree destinate alla realizzazione di impianti per la distribuzione di carburante per autovetture, il PIP 21 ubicato in via San Cataldo a Modena il secondo nella frazione di Albareto.

IL COMPARTO IN CIFRE

Superficie Fondiaria PIP n° 21 di 3.715 mq - Capacità edificatori per funzioni complementari 300 mq. Incidenza al mq di SF = € 63,61 Totale = € 236.311,15 (Deliberazione n°58 del 05/11/2004).

Superficie Fondiaria PIP n° 24 di 4.500 mq - Capacità edificatori per funzioni complementari 300 mq

Incidenza al mq di SF = € 43,00 Totale = € 193.479,00 (Deliberazione n°6 del 23/01/2009).

SITUAZIONE ATTUALE

Il PIP 24 era destinato al trasferimento del distributore attualmente in centro alla frazione di Albareto, mentre il PIP 21 ha avuto una serie di problematiche legali, ora risolte, con un ricorso della compagnia petrolifera che aveva scelto, a suo tempo, tale area a seguito di bando pubblico.

Per il PIP n. 21 con ns. prot. 1097/2020 del 23/09/2020 è arrivata richiesta formale di assegnazione. Sono in corso valutazioni da parte dell'amministrazione comunale in relazione alle nuove strategie del nuovo piano urbanistico PUG in corso di elaborazione.

Comparto PIP Attuati e venduti in Comune di Modena.

Trattasi di PIP con gestione ordinaria da parte del Consorzio (Convenzioni, Autorizzazioni, Verifiche Progetti, ecc…). Elenco: Artigian 1 (via Divisione Acqui), Artigian Auto (via Newton), Artigian Casa 2 (via della Chiesa), centro commerciale Beethoven, centro commerciale F.lli Rosselli, Centro Commerciale Sacca, Grossisti Alimentari (via del Mercato), Madonnina (via Salgari), Modena Nord, Torrazzi est – sud, Torrazzi via Papa Giovanni XXIII, Stazioni di servizio carburanti barchetta nord, sud, estense 1, estense 2. Ex fornace Ferrari,

Modena est, Navicello, PIP n° 1 (via F.lli Rosselli), PIP n°2 (via Pica), PIP n°3 (via Folloni), PIP n°5 (torrazzi est), PIP n.6 (via Nonantolana), PIP n°7 (via Livingston), PIP distributori di carburante, PIP n° 17 (via Emilia Ovest), PIP n° 18 (Via Nazionale per Carpi), PIP n°19 (Via Leonardo da Vinci).

Comparto PIP 'Coma Vecchia' in Comune di Novi di Modena.

L'area in oggetto è posta nel Capoluogo a circa 4 Km dall'ingresso autostradale Rolo/Reggiolo, in adiacenza ad altre aree artigianali/industriali esistenti, sul naturale prolungamento delle vie Bologna e Torino.

La scelta generale del Piano individua due assi viari di distribuzione, in continuità delle strade esistenti collegate ad anello. Tutte le strade sono servite da marciapiedi di larghezza 1,50 ml, sono presenti inoltre percorsi ciclo/pedonali collegati alla viabilità esistente, per quel che riguarda le dimensioni delle carreggiate sono di 7,50 ml se a doppio senso di marcia, di 6 ml se a senso unico, con parcheggi laterali a pettine per gli autoveicoli. Il comparto è fornito di reti tecnologiche a servizio degli insediamenti, realizzate in Coordinamento con gli enti gestori dei servizi.

IL COMPARTO IN CIFRE

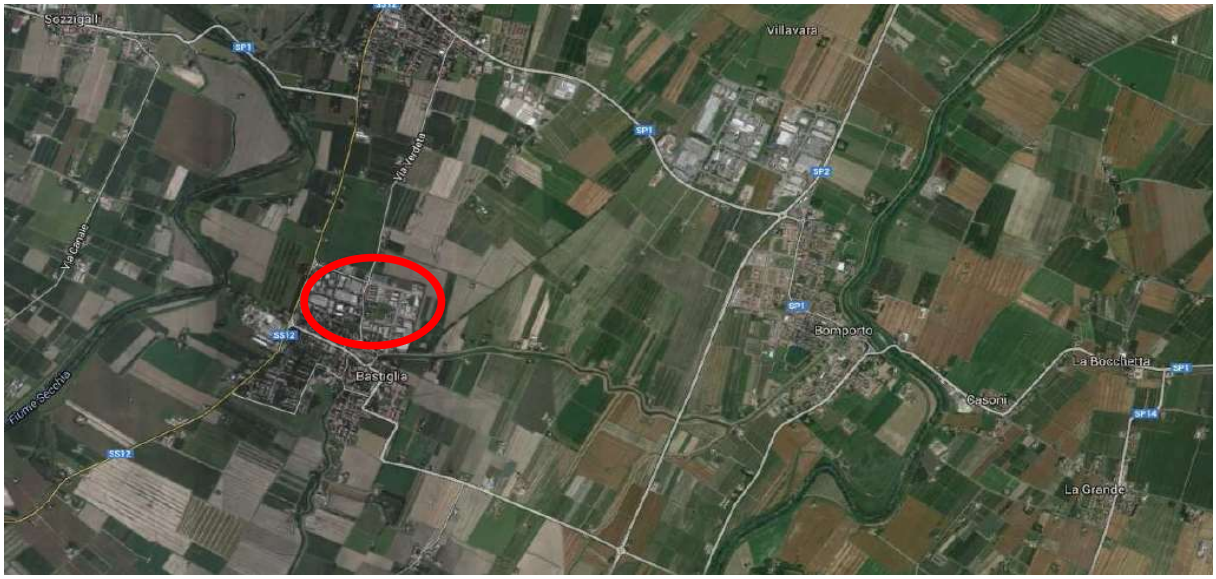
Superficie Territoriale PIP	66.033 mq
Superficie Fondiaria PIP	46.703 mq
Superficie utile massima	35.027 mq

SITUAZIONE ATTUALE

Le opere di urbanizzazione sono completate, sono stati assegnati 5 lotti, due dei quali ad aziende che hanno vinto le ultime gare per la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo parziale dei costi di realizzazione. Inoltre, una superficie di 11.585 mq è stata occupata e ceduta dalla Regione Emilia Romagna

per la realizzazione di moduli abitativi a servizio delle popolazioni colpite dal terremoto. Lotti assegnati 8 (3 alla Regione) per 35.378 mq. Lotti residui 5 per 11.325 mq. **Nel 2016 è stata approvata modifica al Piano Finanziario, contestualizzando il prezzo di vendita ai nuovi valori di mercato dei lotti, da € 86 al mq di SF a € 70 al mq di SF. Sulla base dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2020 che definisce una contrazione del valore di rimanenza delle aree del PIP (€ 68,63/mq di SF, con perizia pari a € 36,00/mq di SF. Contrazione del 47%) sarà possibile proporre, in accordo con il Comune, una eventuale rivisitazione del Piano Finanziario.**

Comparto PIP in Comune di Bastiglia.



Sono rimasti gli ultimi lotti del Comparto già completamente urbanizzato localizzato nella parte nord-est del territorio del Comune di Bastiglia (MO), adiacente alla preesistente zona produttiva e ne rappresenta il naturale e conseguente ampliamento verso nord ed est.

Per quanto riguarda la viabilità, l'area, nonostante l'adiacente presenza di via Verdeta, afferisce principalmente alla strada statale n. 12 denominata 'Canaletto', tramite le vie L. da Vinci e 1° maggio. La viabilità interna del comparto è sostanzialmente rappresentata dall'intersezione di due assi viabilistici principali ortogonali fra loro: la prosecuzione di via dell'Artigianato e il prolungamento di viale Leonardo da Vinci. Su questi due assi sono attestate due sotto strade a fondo chiuso che fungono anche da parcheggio di urbanizzazione secondaria.

IL COMPARTO IN CIFRE

Superficie Fondiaria PIP	41.231 mq
Superficie Territoriale P.I.P.	61.857 mq
Superficie utile massima	24.739 mq

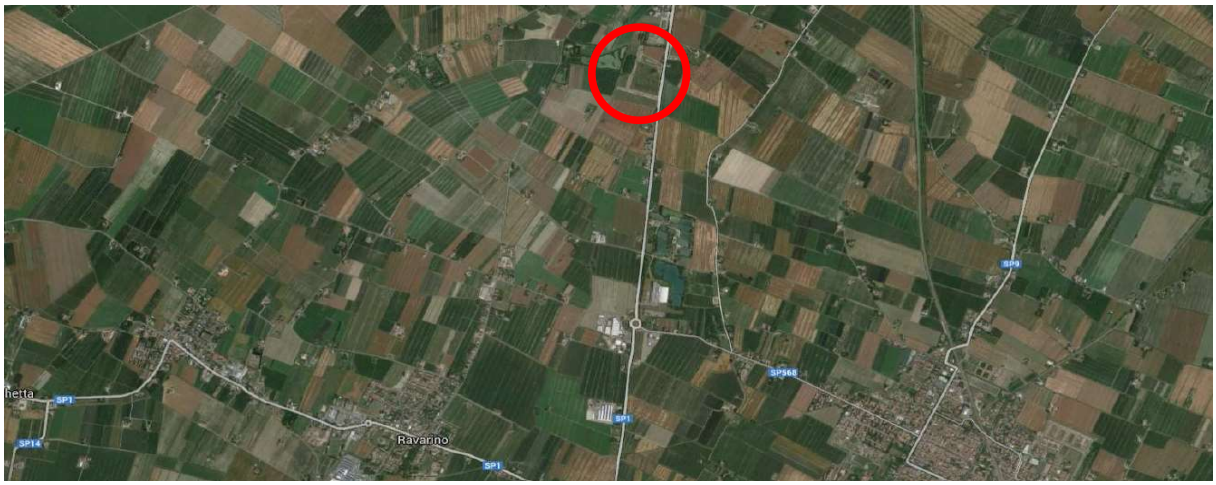
SITUAZIONE ATTUALE

Le opere di urbanizzazione sono completate, e i lotti sono tutti assegnati ad eccezione di un lotto dedicato ad attività di ristorazione a servizio del comparto.

Lotti assegnati n. 15 per 39.660 mq. Lotti residui n. 1 per 1.571 mq.

Sulla base dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2020 che definisce una contrazione del valore di rimanenza delle aree del PIP (€ 81,03/mq di SF, con perizia pari a € 59,00/mq di SF. Contrazione del 27%) sarà possibile proporre, in accordo con il Comune, una eventuale rivisitazione del Piano Finanziario.

Comparto PIP 'Abrenunzio' in Comune di Ravarino (località Stuffione).



Il comparto per attività produttive è situato in Comune di Ravarino a sud della frazione di Stuffione in una vasta area pianeggiante adiacente alla strada provinciale 568, ai limiti del confine provinciale che separa Modena con Bologna, in prossimità di Crevalcore (BO) e San Giovanni in Persiceto (BO). Il comparto si sviluppa su un asse viario principale che si attesta da un lato sulla strada provinciale e dall'altro si collegherà alla viabilità comunale prevista dal PRG e attraverso questa di nuovo sulla strada provinciale 568.

Le strade sono servite da percorsi pedonali e ciclabili, ai margini si trovano inoltre i parcheggi per autovetture posti a pettine, sul lato nord del comparto è presente una grande area a verde pubblico organizzata per svolgere la doppia funzione di area fruibile e di bacino per prevenire rischi idraulici. Il comparto è fornito di reti tecnologiche a servizio degli insediamenti, realizzate in coordinamento con gli enti gestori dei servizi.

IL COMPARTO IN CIFRE

Superficie Territoriale P.I.P. 101.301 mq

Superficie Fondiaria P.I.P. 65.652 mq

Superficie utile massima 45.299 mq

SITUAZIONE ATTUALE

Le opere di urbanizzazione sono ultimate e collaudate.

Nel 2015 è stato sottoscritto l'accordo di Partenariato con un privato per l'inizio dei lavori di rimodellamento e riempimento di terreno dei lotti. **Nel 2016 è stata approvata modifica al Piano Finanziario, contestualizzando il prezzo di vendita ai nuovi valori di mercato, da € 80 al mq di SF a € 55 al mq di SF.** Nel 2018 sono pervenute richieste di assegnazione (nei mesi di luglio e ottobre) di tre lotti per complessivi circa 13.300 mq di SF per i quali è previsto un prezzo di assegnazione agevolato come primo insediamento nel comparto. **Con delibera di CdA n. 21 del 14/11/2018 si è provveduto alla assegnazione dei lotti, a luglio 2019 sono stati sottoscritti i rogiti relativi ai lotti delle Aziende LAS e Globo per una Superficie Fondiaria complessiva pari a circa 6.750 mq pari a circa il 10% dell'intera superficie assegnabile.**

Riempimento e rimodellamento del comparto.

Il procedimento (del 20/09/2017 protocollo n. 881) avviato nei confronti di S.E.A.R. srl per la rimozione ed invio come rifiuto ad altro idoneo impianto di smaltimento dei materiali di riempimento utilizzati.

Aggiornamento in merito al Piano di Campionamento richiesto da ARPAE (1^ stralcio di Conferimento) e Piano di Campionamento 'volontario' in autotutela (2^ stralcio di Conferimento).

<u>Cronistoria</u>

Comparto P.I.P. "Abrenunzio", in Comune di Ravarino di Modena. Procedimento avviato nei confronti di S.E.A.R. srl per la rimozione ed invio come rifiuto ad altro idoneo impianto di smaltimento dei materiali di riempimento utilizzati

La vicenda, oggi in contestazione, relativamente al PIP Abrenunzio, prende le mosse a partire dal 24.11.2015 giorno in cui viene sottoscritto un Accordo di Partenariato tra la SEAR s.r.l. e il Consorzio per procedere con il riempimento dei lotti inclusi nel citato comparto PIP mediante conferimento di terre di scavo. In particolare, SEAR srl comunicava l'inizio dei lavori alla Provincia di Modena che con provvedimento in data 23/12/2015 prot. n. 110253/9.11.6 iscriveva la società stessa al n. RAV004 del "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti", iscrizione poi rinnovata e sostituita da ARPAE con suo provvedimento (pratica n. 12087/2016), comunicato con nota del 25/3/2016 prot. n. PGMO/20165127.

Premesso ciò, vengono di seguito elencati i successivi "step" cronologici riguardanti la controversia sorta in merito all'attività di riempimento posta in essere da SEAR:

- **Il 25.05.2017** con **determinazione n. 71** il Consorzio concede proroga fino al 31.12.2017 per la fine lavori, stanti le cattive condizioni metereologiche.
- **Il 12.07.2017** il Consorzio, essendo emersi, nello stesso mese di luglio, esiti "anomali" (per caratteristiche e tipologie di materiali presenti) dalle analisi sui campioni effettuate dal Laboratorio scelto dal partner pubblico, chiede chiarimenti a SEAR.
- **Il 04.08.2017**, nelle more degli esiti delle analisi da parte di Modena Centro Prove sui campioni prelevati il 14.7.2017, il Consorzio con proprio provvedimento (prot. 765/2017) intima a SEAR:

A) di sospendere le lavorazioni.

B) di recintare l'area oggetto del deposito del materiale in contestazione.

- **Il 20.09.2017** il Consorzio nel comunicare a SEAR e ad ARPAE (nota prot. 881/2017) l'esito, non conforme ai parametri ministeriali, delle analisi effettuate, **formula l'avvio del procedimento di rimozione e invio dei materiali anzidetti ad impianto idoneo di smaltimento/recupero e assegna il termine di 15 gg per memorie e documentazione.**

- **Il 02.10.2017** SEAR risponde al Consorzio (prot. n. 905/2017) comunicando:

A) di coinvolgere anche le ditte produttrici (Granulati Donini e Autostrade per l'Italia)

B) di affidare all'Università il quesito se, vista la disomogeneità delle prove di laboratorio, si possa ritenere che il superamento dei limiti di legge sia da attribuirsi a circostanza diversa da quella della qualità dei terreni conferiti.

- **Il 20.10.2017** con **determinazione dirigenziale n. 5626** ARPAE, nell'ambito delle proprie competenze autorizzatorie in materia di gestione dei rifiuti, ordina a SEAR di predisporre una **proposta di Piano di campionamento** con contestuale divieto di messa a dimora di ulteriori quantitativi di rifiuti formati da terre di scavo assegnando termine fino **al 30.11.2017** per la trasmissione dei documenti.

- **Il 30.10.2017** il Consorzio con propria nota (prot. 999/2917), in adeguamento alla disposizione di ARPAE, comunica a SAER il rinvio della conclusione del proprio procedimento al 28.2.2018, rinviando a tale data i provvedimenti del caso.

- **Il 29.11.2017** SEAR trasmette ad ARPAE la proposta di Piano di Campionamento.

- In data **01.03.2018** il Servizio Territoriale Distretto Area Centro – Modena dell'ARPAE sezione di Modena, con propria nota (prot. PGMO 4399/2018) precisa che, dal punto di vista tecnico, la **proposta si ritiene idonea** alla caratterizzazione dei materiali depositati e specificati nella proposta stessa.

- In data **8 marzo 2018** ARPAE, rilevato che non sussistono motivi ostativi all'esecuzione del Piano di campionamento, lo approva con la prescrizione, tra altre, di essere notiziata con anticipo della data di esecuzione del campionamento, di essere destinataria del conferimento dei campioni per proprie analisi, di ottenere da SEAR la comunicazione della conclusione delle analisi, riservandosi e riaffermando, infine, la propria funzione di vigilanza

- Nel frattempo, SEAR su richiesta del Consorzio concordata con l'Amministrazione comunale ha provveduto ad arretrare la recinzione di cantiere, liberando le aree già certificate da prove di laboratorio entro i limiti di legge.

- **Il 16.03.2018** il Consorzio con propria nota (prot. 305/2018) manda a SEAR la richiesta urgente di fissazione della data di esecuzione dei campionamenti approvati da ARPAE e, per quanto riguarda un nuovo conferimento per il quale SEAR chiedeva autorizzazione, richiama la necessità di procedere con un Piano di campionamento volontario.

- **Il 16.03.2018** SEAR, in risposta, comunica a tutte le parti interessate (compresa Granulati Donini e Autostrade per l'Italia) che i piani di campionamento verranno effettuati a partire dal **9 aprile 2018** fino al termine delle operazioni.

- **Il 09.04.2018,** infatti, SEAR e ARPAE procedono rispettivamente ai prelievi e ai campionamenti redigendo i relativi verbali proseguendo anche il 12.4.

- **Il 13.04.2018** il dott. Manfredini, Geologo incaricato dal Consorzio, presente alle operazioni, conferma la correttezza delle modalità utilizzate per il campionamento e mette a disposizione del Consorzio tutta la documentazione relativa a quanto svolto nelle due giornate.

- **Il 18.04.2018** è fissata per ARPAE l'inizio delle analisi.

- **Il 16.05.2018** sono pervenuti al Consorzio i rapporti di prova effettuati da SEAR il 12/4/2018 relativamente al nuovo conferimento (Piano di Campionamento volontario del 2^ stralcio) di materiale su cui il Consorzio aveva sollecitato un'indagine in autotutela; dai risultati emergono alcune difformità in merito ai test di cessione.

- **Ad oggi il Consorzio resta in attesa delle prove di laboratorio del Piano di Campionamento prescritto da ARPAE**. (1^ stralcio di conferimento).

- Il **04.06.2018** SEAR e il Direttore lavori comunicavano la fine dei lavori stessi, la riconsegna anticipata e la certificazione di conformità dei lotti prospicienti via Muzza, riqualificati nel rispetto delle norme di legge e di buona tecnica.

- Il **14/11/2018**, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 23 il Consorzio disponeva di assegnare tre lotti inclusi nelle suddette aree riconsegnate alle Ditte L.A.S. S.N.C. DI CIRISCIOLI ENRICO - GIORGIA E C, GLOBO ELETTRONICA S.R.L. e PASTA FRESCA ROSSI S.R.L.

- Con nota del 27/12/2018 prot. 1212, il geologo dott. Roberto Manfredini, specificatamente incaricato, rilasciava certificazione ambientale dei lotti da assegnare.

- Il **28/12/2018**, con nota prot. N. 1226, alla luce del fatto che il procedimento avviato da ARPAE nei confronti di SEAR non risulta a tutt'oggi concluso, concedeva proroga per il completamento delle attività di rimodellamento fino al 31/12/2019.

- L'**8/01/2019**, con determinazioni del Direttore n. 3-4-5, il Consorzio definiva la cessione dei lotti suddetti alle Ditte L.A.S. S.N.C. DI CIRISCIOLI ENRICO - GIORGIA E C, GLOBO ELETTRONICA S.R.L. e PASTA FRESCA ROSSI S.R.L

- il **21/01/2019**, con lettera del Direttore a prot. N. 49, il Consorzio intimava SEAR, in vista delle cessioni in questione, di comunicare ad ARPAE la riduzione del perimetro del Piano di RIMODELLAMENTO MORFOLOGICO (R10) dell'area originariamente indicata.

- L'**11/02/2019**, con determinazione del Direttore n. 17, è stato integrato l'incarico del geologo Dott. Manfredini, al fine di predisporre tutta la documentazione necessaria per la rimozione del terreno di risulta della vasca di laminazione, che attualmente è depositato sui lotti assegnati.

- Il **13/02/2019**, con determinazione del Direttore n. 19, è stato incaricato l'Ing. Fabio Ferrini per la predisposizione dei documenti progettuali e delle attività tecniche necessarie alla realizzazione delle opere propedeutiche all'insediamento delle aziende suddette e consistenti in elettrificazione del comparto, Segnaletica e Spostamento terreno di risulta vasca laminazione

- Il **6/03/2019**, con determinazione n. DET-AMB-2019-1089, che si allega, ARPAE ha rinnovato il Piano ambientale presentato da SEAR, approvando la riduzione sostanziale del perimetro originario, da cui sono state escluse le aree oggetto di assegnazione da parte del Consorzio.

- il **19/03/2019,** con determinazione ARPAE al protocollo comunale n. 2970/2019 *"in riferimento al mancato rispetto delle prescrizioni e delle condizioni poste nel provvedimento d'iscrizione al registro provinciale delle ditte che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi art. 216 del D.Lgs 152/2006* ***ARPAE dispone alla SEAR srl la rimozione, dai lotti del PIP Abrenunzio n. 1, 5, 6, RAV012, RAV016, RAV018, RAV021 e RAV023****, dei rifiuti non conformi alle condizioni imposte con il provvedimento di iscrizione DET_AMB_2019_ 1089 del 06/03/2019 (ex prot. 6111/2016) superamento parametro COD nei test di cessione; ovvero, si concede la facoltà di eseguire un trattamento dei suddetti rifiuti al fine di conformare gli stessi ai criteri stabiliti dalla prescrizione n. 4 lettera c) dell'atto di iscrizione (test di cessione). Si prescrive, inoltre, la presentazione, entro 10 (dieci) giorni dalla data di notifica del presente atto, di un programma di dettaglio relativo alle modalità ed alle tempistiche che si intendono adottare per il rispetto del presente provvedimento."* Si allega inoltre la planimetria con evidenziate in colore giallo le aree oggetto della sopra citata disposizione della Determinazione di ARPAE

- il 0**2/05/2019**, con lettera prot. n. 442, successivamente integrata con lettera prot. n. 594 del **10/6/2019**, il Consorzio chiede a SEAR la riconsegna delle aree incluse nel Piano oggetto di rimodellamento le quali risultano con rapporti di prova entro i limiti di legge e prive di rilievi da parte di ARPAE nonché la sistemazione del cantiere e della relativa recinzione e messa in sicurezza delle aree ancora assoggettate al Piano di Campionamento in essere e di cui alle Determine ARPAE, nel caso di riconsegna parziale.

- il 0**5/07/2019**, con lettera prot. n. 681, SEAR comunica al Consorzio la disponibilità a restituire i lotti prospicenti la via Muzza (RAV019 e RAV020) assegnate dal Consorzio a due diverse Ditte. Altresì, una volta terminate le operazioni di CTU sulla restante area oggetto di rimodellamento, SI IMPEGNA a chiedere ad ARPAE, ove si verificassero le condizioni per la restituzione anticipata, le CORRETTE MODALITA' per rendere possibile siffatta operazione.

- il **31/12/2019**, con lettera prot. n. 1172, SEAR comunica al Consorzio che sussistendo tutte le condizioni per la chiusura per archiviazione del procedimento avviato dal CAP il 20/9/2017, intende procedere alla consegna delle chiavi del cancello di accesso dell'area, non ravvisando alcun motivo legittimante il mantenimento della disponibilità esclusiva dell'area PIP Abrenunzio.

- il **31/12/2019**, con lettere prot. n. 1173, il Consorzio comunica a SEAR di procrastinare/differire la conclusione del procedimento avviato dal Consorzio nei confronti di S.E.A.R. S.R.L. e la conseguente ultimazione dei lavori di riempimento e rimodellamento dei lotti inclusi nel comparto P.I.P. Abrenunzio in Comune di Ravarino, oggetto dell'accordo di partenariato stipulato con S.E.A.R. S.R.L.

in data 24/11/2015, sino al momento in cui non verrà notificato e/o comunicato al Consorzio la conclusione del procedimento di verifica avviato da ARPAE con la citata determinazione del Dirigente n. 5626/2017: momento a partire dal quale sarà possibile fissare una data utile per l'ultimazione dei lavori di che trattasi.

- il **20/01/2020**, con lettera prot. n. 58, SEAR scrive ad ARPAE (e per conoscenza al Consorzio) lamentando che pur a fronte dell'incontro presso ARPAE del 5/4/2020 e del sollecito inviato ad ARPAE stessa il 9/4/2020, circa l'impossibilità di provvedere a quanto richiesto, non aveva ricevuto risposta dall'Ente preposto. In pratica, SEAR ribadisce ad ARPAE l'impossibilità di procedere fino a conclusione dell'ATP/CTU, all'esito della quale SEAR chiede ad ARPAE di poter procedere alla riperimetrazione dell'area, escludendo quella priva di problematiche, così da poter procedere ad una riconsegna parziale al Consorzio.

- il **28/01/2020**, con lettera prot. n. 94, il Consorzio scrive a SEAR (e per conoscenza ad ARPAE), per comunicare l'impossibilità di chiudere il procedimento che dipende dalla chiusura da parte di ARPAE – ad oggi ancora non avvenuta – del procedimento di cui alla Determina dirigenziale n. 5626/2019 e alla ulteriore determinazione n. 43334 del 19/03/2019, con cui da ultimo, la medesima aveva disposto la rimozione dai lotti di cui sopra dei rifiuti non conformi alle condizioni imposte con il provvedimento di iscrizione di Codesta Società all'apposito registro provinciale o la esecuzione di uno specifico trattamento dei rifiuti. Altresì, si contestano le ragioni in forza delle quali SEAR si ritiene liberata dalle sue obbligazioni per impossibilità sopravvenute a lei non imputabili.

- il **12/02/2020**, con lettera prot. n. 163, il Consorzio scrive a SEAR per chiedere l'autorizzazione ad accedere all'area in oggetto da parte delle Ditte indicate, vista le necessità di procedere con l'ultimazione delle opere di urbanizzazione del comparto.

- il **18/02/2020**, con lettera prot. n. 185, SEAR scrive al Consorzio per manifestare la disponibilità alla consegna delle chiavi di accesso all'area, ritenendosi scaduta la concessione al 31/12/2019, in ragione dell'impossibilità non imputabile alla medesima di completare l'adempimento delle obbligazioni pattuite.

- il **20/02/2020**, con lettera prot. n. 198, il Consorzio scrive a SEAR (e per conoscenza ad ARPAE), confermando tutte le considerazioni già contente nelle precedenti comunicazioni, ribadendo che non sussistono ragioni oggettive che permettano di ritenere SEAR liberata dalle proprie obbligazioni nei confronti del Consorzio, altresì, anticipa che non appena definita, sarà comunicata la data di accesso all'area da parte delle Ditte esecutrici dei lavori

- il **14/05/2020**, con lettera prot. n. 494, il Consorzio convoca a SEAR e le Ditte esecutrici a presenziare sull'area il 22/5/2020, affinché SEAR ne consenta l'accesso per il tempo necessario ad eseguire le opere suddette.

- il **20/05/2020**, con lettera prot. n. 506, SEAR scrive al Consorzio per confermare la sua presenza e intimando il Consorzio, ovvero il Comune, a predisporsi per accettare la consegna definitiva dell'area previa accettazione delle chiavi di accesso alla stessa. Altresì, SEAR diffida il Consorzio di chiudere il procedimento mediante archiviazione.

- il **21/05/2020**, con lettera prot. n. 512, il Consorzio scrive a SEAR (e per conoscenza ad ARPAE), per reiterare l'invito a consentire l'accesso all'area alle Ditte esecutrici, rifiutando una consegna definitiva dell'area legata ad una liberazione senza colpa di SEAR dalle proprie obbligazioni.

- il **22/05/2020**, con comunicazione mail prot. n. 518, SEAR comunica al Consorzio e al Comune di non ritenersi custode dell'area e di confermare la disponibilità a permettere l'acceso alla stessa per l'esecuzione dei lavori.

- il **22/05/2020** le parti interessate si sono recate sull'area controversa, redigendo verbale di sopralluogo attestante lo stato dell'area stessa.

- il **26/05/2020**, con comunicazione mail prot. n. 528, dando atto dell'avvenuto sopralluogo e si riserva di comunicare la data del prossimo accesso da parte delle imprese in modo che il cantiere sia aperto e chiuso da parte di SEAR srl agli orari che verranno definiti con le stesse.

- il **27/05/2020**, con lettera prot. n. 532, SEAR intima al Consorzio e al Comune offerta formale di riconsegna dell'area, riservandosi di adire le vie legali in caso di rifiuto;

- il **08/06/2020**, con lettera prot. n. 553, il Consorzio risponde all'intimazione avanzata da SEAR, sottolineando che le aree interessate dall'intervento non possono essere oggetto di riconsegna poiché per esclusiva colpa di SEAR non sono state rimodellate a regola d'arte, come previsto e richiesto dall'accordo di partenariato. Si attende comunicazione di ARPAE per chiudere il procedimento.

- il **03/07/2020**, con Determina n. 72 ad oggetto: Accordo di partenariato per l'adeguamento-rimodellamento dell'area PIP denominata "Abrenunzio in Comune di Ravarino, località Stuffione - Conclusione del procedimento avviato nei confronti del partner privato S.E.A.R. srl", si dichiara la conclusione del procedimento avviato con provvedimento del 20/09/2017 - prot. n. 881. di confermare, per l'effetto, a carico di SEAR srl e del Sig. Goldoni Claudio quale amministratore unico di SEAR s.r.l., con sede in Bastiglia (MO), Via Del Lavoro n. 10 (p.iva 02818690360), quale responsabile del deposito del materiale non conforme nei lotti in premessa, l'obbligo della rimozione e dell'invio come rifiuti, a idoneo impianto di smaltimento/recupero, così come previsto dal patto n. 5, par. II, ultima frase lett. a) dell'Accordo di Partenariato del 24.11.2015; - di diffidare, pertanto, SEAR srl a provvedere a quanto sopra con le modalità e tempi di cui al provvedimento dirigenziale di ARPAE del 19.3.2019 – prot. n. 43334, ribadito con comunicazione ARPAE pervenuta al Consorzio in data 30.6.2020 al prot. n. 725; - di riservare al Consorzio ogni diritto ed azione, anche di risarcimento danni, che riterrà più opportuni e nelle sedi apposite, per il rispetto e l'esecuzione delle obbligazioni contrattuali discendenti dall'Accordo di Partenariato del 24.11.2015.

- **il 08/09/2020, con lettera prot. n. 1028,** il Consorzio richiedeva aggiornamento al Sindaco di Ravarino. In attesa della scadenza dei termini per una eventuale impugnativa da parte della Società e ipotizzando, nel frattempo, di sollecitare a SEAR stessa, la consegna al Consorzio, dei lotti ad oggi regolarmente rimodellati e adeguati, viene naturale chiedersi, in una visione globale e sinergica di una possibile ipotesi solutiva dell'intera vicenda, se e quale ulteriore provvedimento il Comune intenda adottare nell'esercizio del potere attribuitogli dall'art 192 D.Lgs 152/2006. Unicamente

nell'ottica, quindi, della più ampia collaborazione si chiede di essere tenuti informati sui prossimi passi del Comune, assicurando comunque la massima disponibilità ad azioni il più possibile utili ad una conclusione congiunta della complessa vicenda.

- **Considerato l'incontro tenutosi presso la sede del Consorzio il giorno 07/10/2020** tra il Consorzio stesso nella persona del Direttore Generale e del Responsabile Amministrativo, l'Unione dei Comuni del Sorbara, il Comune di Ravarino nelle persone del Sindaco, del Segretario Generale e del Responsabile Tecnico, nonché dei rispettivi consulenti legali, ove l'Amministrazione comunale ha manifestato l'intendimento di svolgere approfondimenti tecnico-scientifici finalizzati a verificare se sia possibile evitare la rimozione e il conferimento in discarica della terra/rifiuto. Considerato inoltre l'incontro tenutosi in videoconferenza il giorno 21/10/2020, tra il Consorzio nella persona del Direttore e del Responsabile Amministrativo, il Comune di Ravarino nelle persone del Sindaco, del Segretario Generale e del Responsabile Tecnico, nonché dei rispettivi consulenti legali, ove il Consorzio, dando concretezza al precedente proposito, ha riferito dei contatti intercorsi con ARPAE per valutare congiuntamente la sussistenza dei presupposti tecnico-giuridico-amministrativi utili per un trattamento dei materiali che, pur sempre nel rispetto normativo non ne comporti la totale rimozione.

- **Delibera del CdA del 26/10/2020 n. 25** per posporre, allo stato, per coerenza tra i procedimenti, all'esito dell'approfondimento di cui sopra ogni decisione del Consorzio in merito alla promozione nei confronti di SEAR srl di una eventuale azione giudiziale avanti il tribunale competente, per l'adempimento o la risoluzione dell'accordo di partenariato in essere con la Ditta stessa (patto n. 5 dell'accordo di partenariato stipulato in data 24/11/2015) e condanna della stessa al risarcimento dei danni relativi alle spese di rimozione del materiale non conforme al limite COD stabiliti dal D.M. n. 186/2006.

- **Incontri del 24/05/2021 (in presenza presso gli uffici di ARPAE Modena) e il 23/06/2021 (in video conferenza) si sono svolti incontri alla presenza del Direttore e dei Dirigenti di ARPAE, dell'Amministrazione comunale e dei relativi consulenti tecnici e legali, del Consorzio Attività Produttive e dei relativi consulenti tecnici e legali**. In tali incontri sono stati presentati gli esiti di un'analisi ambientale dell'ambito territoriale volta a dimostrare gli aspetti positivi di una soluzione tecnico-ambientale. L'obbiettivo del documento è stato quello di fornire delle valutazioni tecniche in merito alla sostenibilità economica ed ambientale degli interventi di rimozione del materiale con valori superiori di COD nei test di cessione, al fine di poter valutare l'effettiva fattibilità dell'intervento stesso. Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato alla presente Relazione. Tale ipotetica soluzione ha visto impegnato anche il Consorzio nel collaborare a produrre e presentare ad ARPAE, per il tramite del dott. Roberto Manfredini e in stretto coordinamento con la dott.ssa Linda Collina quale geologo incaricato dal Comune di Ravarino. Nella medesima riunione in video conferenza, tutti i presenti hanno preso atto di una possibile ipotesi solutiva della questione valutata con ARPAE volta al trasferimento da parte di SEAR del terreno in discussione all'interno stesso del comparto, in un/alcuni lotto/i appositamente individuato/i in modo da trasformare i terreni definiti come rifiuti in una dotazione ecologico-ambientale. Ciò, come suggerito da ARPAE tenendo scrupolosamente tracciato il percorso dei rifiuti stessi, e avendo come riferimento, per il bilancio del terreno movimentato, il piano di campionamento a suo tempo presentato da SEAR contenente le coordinate dei lotti ed il

registro dei conferimenti, al fine agevolare i controlli di ARPAE medesima. **Di tutta evidenza la necessità di un rapido impegno di SEAR - opportunamente informata dal Sindaco del Comune di Ravarino - a presentare ad ARPAE, per l'autorizzazione, un'istanza per un progetto di recupero e spostamento del terreno in questione, che ne valorizzi gli aspetti ambientali grazie alla realizzazione di dune/collinette/dossi di carattere ecologico-ambientale.**

- **Nel corso del CdA del 14/10/2021** è stata presentata la bozza definitiva - redatta dall' arch. Laura Mazzei consulente del Consorzio - del Progetto Paesaggistico e del Verde (Relazione illustrativa ed elaborato grafico) esplicativa della proposta di rimodellazione (entro il Comparto) dei terreni con valori COD non conformi (rif. Determinazione ARPAE del 19/03/2019 - protocollo comunale n. 2970/2019). Tali elaborati sono stati inviati formalmente al Sindaco di Ravarino con nota del 13/09/2021 – ns. prot. n. 1182 al fine di condividere la proposta con i tecnici comunali e relativi consulenti in data 24/09/2021. Per ulteriori dettagli si rimanda agli allegati alla presente Relazione.

- **Novembre 2021.** In attesa – anche sulla base dei contributi e approfondimenti elaborati dal Comune e Consorzio - che SEAR definisca la bozza definitiva dell'istanza da presentare ad ARPAE.

Fondo Rischi situazione del PIP di Ravarino e Relazione CTU/ATP (S.E.A.R. s.r.l., Autostrade per l'Italia s.p.a. ed ATI Granulati Donnini s.p.a. e Donnini s.r.l.).

Il 25 gennaio 2021 con ns. protocollo n. 113 si prendeva atto che – nelle more della NOTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 53/1994 S.M.I. DELL'ATTO DI COSTITUZIONE E CONTESTUALE DOMANDA RICONVENZIONALE NEL RICORSO PROMOSSO DA S.E.A.R. SRL AVANTI IL TAR BOLOGNA R.G. N. 808/2020 UNITAMENTE A PROCURA SPECIALE ALLA LITE E RELATE DI NOTIFICA – **la relazione finale di Accertamento Tecnico Preventivo della CTU, tra le altre, definiva:**

- **una richiesta di preventivi per lo smaltimento del rifiuto a:**
- **Ecodero Srl di Stradella (PV);**
- **Inerti Cavozza Srl di Sorbolo Mezzani (PR);**
- **Eco Major Srl di Ravenna.**

Le Aziende Ecodero ed Eco Major non hanno poi fatto pervenire al CTU i preventivi. La quantità di rifiuto da smaltire corrisponde alla quantità presente negli 8 settori in cui ARPAE ha evidenziato il superamento del limite del COD. *"Il 19/03/2019, con determinazione ARPAE al protocollo comunale n. 2970/2019 "in riferimento al mancato rispetto delle prescrizioni e delle condizioni poste nel provvedimento d'iscrizione al registro provinciale delle ditte che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi art. 216 del D.Lgs 152/2006 ARPAE dispone alla S.E.A.R. srl la rimozione, dai lotti del PIP Abrenunzio n. 1, 5, 6, RAV012, RAV016, RAV018, RAV021 e RAV023, dei rifiuti non conformi alle condizioni imposte con il provvedimento di iscrizione DET_AMB_2019_ 1089 del 06/03/2019 (ex prot. 6111/2016) superamento parametro COD nei test di cessione";*

- **un costo finale preventivato da Inerti Cavozza Srl di Sorbolo Mezzani (PR) pari a € 2.012.972,90 + IVA.** Si segnala comunque che rispetto ai tre preventivi richiesti dalla CTU quello di Inerti Cavozza è il

solo presentato (riguardo ai tre richiesti) e riportato nella Relazione di Perizia.

Il Fondo Rischi presente in Bilancio alla data del 31/12/2019 ammonta a complessivi € 1.258.035,95 ed è stato confermato nel Bilancio Previsionale, redatto dal Consiglio di Amministrazione in data 13/11/2020 ed approvato dall' Assemblea Consorziale in data 04/12/2020.

Le considerazioni fatte in tale ultimo contesto erano suffragate dal fatto che il Consorzio si era costituito nel ricorso al TAR proposta da SEAR e notificato al Consorzio stesso in data 28/09/2020 e che lo stesso Consorzio avesse proposto autonomo ricorso al TAR Emilia Romagna (R.G. n. 808/2020) chiedendo la condanna di SEAR srl all'adempimento del patto convenzionale n. 5, II, Lett. A) dell'Accordo di Partenariato sottoscritto in data 24/11/2015, nonché alla refusione in favore del Consorzio dei conseguenti danni da quantificarsi in corso di giudizio.

Ora, la sopravvenuta perizia del CTU ci pone nella situazione di doverne comunque tenere conto in sede di Bilancio Consuntivo, nel rispetto della massima prudenza pur se con tutta l'aleatorietà del caso. Conseguentemente si rende opportuno incrementare il Fondo Rischi per tenere conto dell'eventualità del preventivo economico prospettata - da una sola singola Impresa - al CTU, la quale va in ogni caso contemperata con le richieste fatte al momento in cui il Consorzio si era costituito per il ricorso al TAR per chiedere l'adempimento e la refusione dei danni.

Un esame attento della perizia, fatto anche in concerto con i nostri tecnici, evidenzia una serie di variabili non fisse e predefinite; in particolare l'individuazione della discarica disponibile al momento in cui dovrà essere fatto il conferimento è rilevante per la determinazione del costo di trasporto, parte integrante del costo complessivo (che comprende appunto rimozione, trasporto e smaltimento).

Per le ragioni sopra esposte, tenuto conto di tutte le variabili non aprioristicamente predefinibili e tenuto altresì conte delle legittime richieste del ricorso al TAR, **si è ritenuto opportuno di proporre nel Bilancio consuntivo 2020 l'adeguamento del Fondo Rischi, portandolo dall'importo attuale di € 1.258.035,95 ad € 1.856.931,44 con un incremento pari a circa il 50% del maggiore valore presunto in perizia, secondo consolidata prassi valutativa per casi simili.**

Stante la situazione in essere, gli approfondimenti svolti dal Comune e Consorzio (vedasi allegato n. 4 e n. 5 alla presente relazione), e l'elaborazione in corso di prima bozza di istanza che SEAR dovrà consegnare ad ARPAE è plausibile che al momento non sia necessaria una ulteriore previsione di Fondo Rischi. E' del tutto evidente che si provvederà a adeguare tale accantonamento, per difetto o per eccesso, in corso d'anno qualora emergano ulteriori e significativi elementi in tal senso e già dal Bilancio Consuntivo 2021.

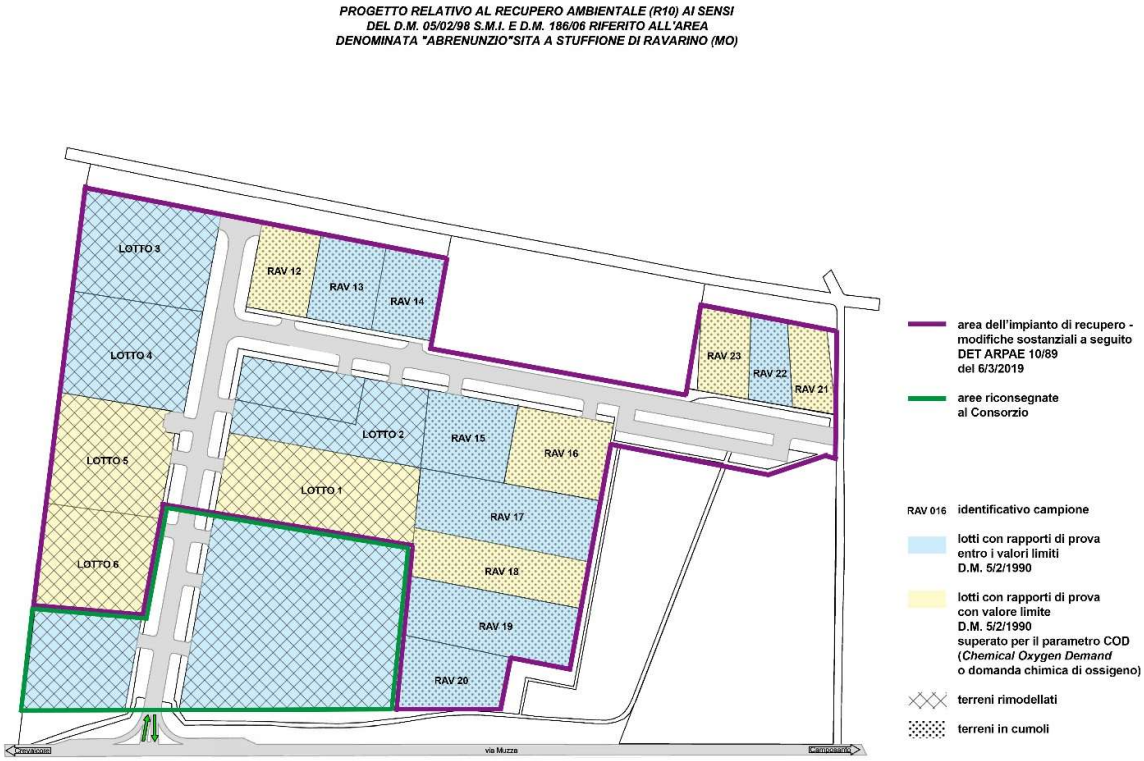
Nello scorso mese di agosto è pervenuta al Consorzio la richiesta di assegnazione di lotti fondiari da parte del Gruppo FINI spa con ns Protocollo n. 1071/2021 del 05/08/2021 per circa 34.000 mq di SF e circa 20.500 mq di SU per i lotti n. 5, 6, 7 e 8 del PIP vigente.

Si riporta la planimetria del comparto PIP con individuate le situazioni di cui alla sopra citata Cronistoria.

Riferimenti atti

- *Determinazione del 6/3/2019 det-amb-2019-1089 ARPAE.*

- *Determinazione del 19/3/2019 protocollo comunale n. 2970/2019.*



Stiamo inoltre monitorando costantemente l'inizio lavori e pratiche edilizie dei due assegnatari dei lotti posti sulla strada provinciale. Ad oggi delle due Aziende assegnatarie risulta il Permesso di Costruire n.68/2019, rilasciato il 27/09/2019 richiesto dalla Società 'Globo elettronica s.r.l.' per il quale hanno presentato comunicazione di proroga per l'inizio dei lavori. La seconda Azienda assegnataria 'LAS', al momento non ha presentato il Progetto.

Aggiornamento situazione completamento opere di urbanizzazione.

I lavori di completamento delle opere di urbanizzazione sono stati affidati alla ditta Biolchini srl con determinazione di aggiudicazione definitiva n. 42 del 15/04/2019. Tali opere sono iniziate il 05/06/2019 in via d'urgenza, relativamente alle opere di spostamento del terreno posto sui lotti assegnati, funzionali alla conclusione dei rogiti di compravendita. Terminate queste opere urgenti, utili alla conclusione dei rogiti di vendita, i lavori il 14/06/2019 sono stati sospesi in attesa della conclusione dell'istanza presso ARPAE per il trasferimento del terreno presso il lotto S1 del PIP n. 8 di via Cavani Modena.

I lavori sono ripresi il 18/02/2020, a seguito di autorizzazione al conferimento del terreno nel lotto di via

Cavani (DET-AMB-2019-5619 del 05/12/2019 Pratica Sinadoc ARPAE 21478/2019), sino al completamento del trasferimento del terreno conclusosi il 28/02/2020.

Come Consorzio abbiamo avviato la conclusione delle 'finiture' delle opere di urbanizzazione (come previsto nel collaudo del 2015 delle urbanizzazioni). **A tal proposito, nel corso del 2020, abbiamo sostenuto costi per €. 48.957,20 e come costi di oneri 'U2' € 63.653,14 quale anticipo al Comune su vendite non effettuate come da delibera del CdA del Consorzio. Nel 2021 abbiamo sostenuto costi per circa € 15.500.**

Per quel che riguarda le acque meteoriche sono stati fatti una serie di incontri con la Bonifica di Burana, la quale ha in corso una verifica dei canali di sua competenza, è stato analizzato il sistema di scarico della lottizzazione che prevede l'istallazione di una pompa di svuotamento del bacino di laminazione e uno scarico tarato nel canale Muzza. La pompa da istallare non era stata montata a suo tempo in quanto deve essere alimentata dalle cabine di trasformazione di futura predisposizione da parte di e-distribuzione.

La Bonifica di Burana sta inoltre valutando se potenziare il bacino di laminazione, sulla base di considerazioni generali del reticolo idraulico in loro gestione.

Comparto PIP 'La Graziosa 2' in Comune di San Cesario sul Panaro

Il comparto PIP la Graziosa 2 è ubicato a San Cesario sul Panaro località posta ad est di Modena in prossimità della Via Emilia direzione Modena Bologna, con accesso diretto dalla tangenziale dell'abitato di Castelfranco Emilia.

L'intero comparto è stato interamente assegnato ad eccezione dei lotti denominati con i n° 19 e 20 di 777 mq cadauno, ricadenti nella zona ad est con destinazione diversa dal produttivo collocati in prossimità della piazza.

Il COMPARTO IN CIFRE

Superficie Territoriale 315.817 mq

Superficie Fondiaria 180.319 mq

Superficie utile totale 110.714 mq

Distanza casello Modena sud della Bologna Milano circa 14 km.

Il costo dei lotti dal n°1 al n° 18 è di € 90,38. Il costo dei lotti con destinazione diversa n° 19 e 20 è di € 113,62. Il costo dei lotti dal n° 21 al n° 34 è di € 100,71.

SITUAZIONE ATTUALE

Le opere di urbanizzazione sono ultimate, i lotti sono tutti compravenduti ad eccezione di due attività di ristorazione a servizio del comparto. Lotti assegnati per 174.410 mq. Lotti residui n. 2 per 1.554 mq (zona per servizi). **L'ultimo lotto n. 32 di 10.910 mq è stato assegnato nel mese di novembre 2016.**

Sulla base dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2020 che definisce una contrazione del valore di rimanenza delle aree del PIP (€ 95,22/mq di SF, con perizia pari a € 81,00/mq di SF. Contrazione del 17%) sarà possibile proporre, in accordo con il Comune, una eventuale rivisitazione del Piano Finanziario.

Comparto PIP in Comune di Nonantola.

Il comparto per attività produttive è situato in Comune di Nonantola. Le opere di urbanizzazione non sono ancora iniziate, ma è già stata acquisita l'area di circa 105.682 mq, pari al 90% di quella necessaria per l'attuazione del Comparto. È stato redatto sia il piano particolareggiato che il progetto delle opere di urbanizzazione. L'area sarà caratterizzata da elementi innovativi dal punto di vista della sostenibilità ambientale con particolare attenzione agli aspetti del risparmio energetico, della logistica e della tutela delle risorse ambientali. Questi elementi fanno sì che l'area acquisisca le caratteristiche di Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata A.P.E.A. secondo quanto previsto dalla legge 20 del 2000 della Regione Emilia-Romagna.

IL COMPARTO IN CIFRE

Superficie Territoriale	171.612 mq
Superficie Fondiaria	107.666 mq
Superficie utile massima	64.723 mq

SITUAZIONE ATTUALE

È pervenuta il 25 ottobre 2018 (ns. prot. n. 1027) una richiesta di azienda già insediata nel Comune di Nonantola (MO) funzionale alla assegnazione dell'intero comparto con previsione di variante al PIP per lo schema di assetto edilizio e viabilistico.

Con Delibera del CdA n. 23 del 14/11/2018 è stata deliberata l'assegnazione alla società O&N SpA della superficie territoriale costitutiva il comparto PIP "GAZZATE" in Comune di Nonantola (MO). Con successiva Determina n. 138 del 23/11/2018 è stata assegnata l'area in disponibilità del Consorzio. Con Delibera del CdA del 26/03/2020 e 13/11/2020 sulla base della richiesta di proroga, si è concesso alla società O&N SpA una proroga del termine relativo alla presentazione della variante del comparto "Gazzate" nel Comune di Nonantola.

A seguito di nota del 31/05/2021 - prot n. 816, il Direttore di Area Tecnica del Comune di Nonantola inviava al Consorzio la prima bozza dell'accordo di pianificazione afferente le trasformazioni urbanistiche relative al comparto P.I.P. Gazzate, da cui si evince che il soggetto attuatore ha manifestato l'interesse a ricorrere alla procedura abilitativa semplificata per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 'procedimento unico', chiedendo espressamente una attuazione privata con l'eliminazione dell'inserimento del comparto nell'ambito dei Piani per gli Insediamenti Produttivi 'PIP' di iniziativa pubblica.

Il CdA con delibera n. 16 del 28/06/2021 ha concesso, per i motivi di cui sopra, alla società O&N Spa, una proroga del termine di presentazione della variante PUA-PIP relativa al comparto 'Gazzate' nel Comune di Nonantola, originariamente previsto nella determinazione del Direttore n. 138 del 23/11/2018, sino alla data del 31 agosto 2021, condizionandone le validità al seguente evento: sottoscrizione tra Consorzio e O&N SpA di un preliminare di vendita ove sia previsto il versamento di una somma pari al 20% del corrispettivo spettante al Consorzio nonché un termine ultimo per la stipula del contratto definitivo dopo l'approvazione della variante sopra citata e relativa pubblicazione sul BURERT. Demandando al Direttore Generale l'adozione di tutte le attività e/o atti utili a definire il suddetto contratto preliminare in accordo con il citato soggetto attuatore.

Il 9 settembre 2021 è stato sottoscritto il contratto di opzione con O&N Group – Nim srl. Il 21 dicembre 2021 è prevista la prima seduta della Conferenza dei Servizi.

1.3 – Patrimonio Mobiliare: situazione economico-finanziaria.

La gestione del 'capitale finanziario' comprende:

Servizio di Tesoreria

Il servizio di Cassa (Tesoreria) è affidato, tramite convenzione, alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. dal 01/01/2014 al 31/12/2019, in conformità dei patti stipulati con la convenzione sottoscritta il 23/12/2013, e rinnovata per un ulteriore periodo di sei (6) anni (sino al 31/12/2025) con delibera del CdA n. 40 del 19/12/2019.

Il conto corrente bancario ed economale della Cassa di Risparmio Ravenna e della Banca Generali presentano, **al 31 ottobre 2021, un saldo di € 1.845.779,74 così suddiviso:**

- Conto corrente tesoreria CC0530146329 € 697.036,13
- Conto corrente vincolato* CC0530279118 € 1.100.000,00
- Conto corrente economale CC0530146406 € 7.552,92
- Conto corrente 'Generali' CC8500609836 € 41.190,69

* *Conto corrente vincolato (con apertura di una linea di credito a fronte dell'emissione della polizza fidejussoria Cassa Risparmio Ravenna n. 9930933 di €. 1.099.159,20), per contratto di opzione sottoscritto in data 09/09/2021 (ns protocollo n. 1165/2021 del 09/09/2021) per l'acquisto dell'area di Gazzate a Nonantola (MO) con O&N Group S.p.A. - NiM srl.(Delibere del CdA n. 19 del 04/08/2021, del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 09/09/2021, ratificata con Delibera del Cda n.25 del 14/10/2021, avente ad oggetto "Concessione di fido/credito da parte del Tesoriere "La Cassa di Ravenna S.p.A." e contestuale pegno su preesistente liquidità – Autorizzazione e delega").*

Polizze di Capitalizzazione in essere.

Si è ritenuto che un'ottica di diversificazione degli investimenti sia la base per la riduzione del rischio. Tale questione è riportata al punto 1.5 della relazione approvata con Delibera di C.d.A. n. 2 del 28/01/2016 e Delibera di Assemblea dei Soci n. 1 del 25/02/2016. A tal proposito si è provveduto a sottoscrivere una Polizza di Capitalizzazione con Banca Generali. (Delibera CdA n. 4 del 11/03/2016).

Le polizze di capitalizzazione (con tasso di rendimento finanziario realizzato dalla gestione separata) sono state sottoscritte nel 2002, 2008 e 2016, si riferiscono nel dettaglio a prodotti finanziari gestiti dalla società 'AXA-MPS Assicurazioni Vita S.P.A.' e 'Banca Generali BG Vita'.

Le polizze di capitalizzazione a capitale garantito con gestione separata sono riferibili a:

1. Polizza 'V222 Musical CAP.PU.VA' n. 7300051 di durata venticinque (25) anni (dal 01/05/2002 al 01/05/2027) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 3,00%.
2. Polizza 'DIG7 DIGA' n. 0135144 di durata quindici (15) anni (dal 03/04/2008 al 03/04/2023) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 2,25%.
3. Polizza 'BG Cedola*Più* Ri.Alto' polizza n. 0001872733 di durata causa morte assicurato sottoscritta il 24/03/2016 con tasso di rendimento medio degli ultimi 3 anni, al netto delle spese di gestione, pari a circa il 1,32%.

Tali Polizze presentano **al 31 ottobre 2021 (dato non definitivo e certificato), un saldo positivo di € 14.158.753,05 (non sono considerati gli interessi da maggio a ottobre 2021) così suddivisi:**

- **€ 13.604.246,30** per la polizza 'Musical'.
- **€ 51.290,76** per la polizza 'DIG7 DIGA'.
- **€ 503.215,99** per la polizza 'BG Cedola*Più* Ri.Alto'.

Per i depositi e le polizze di cui sopra sono previsti interessi attivi per il triennio **2022-2023-2024 pari a circa € 200.000,00/2022, € 200.000,00/2023 e € 150.000,00/2024.**

Sulla base della Delibera del CdA n. 22 del 26/10/2016 si è dato mandato al Direttore di valutare ed attuare tutte le azioni funzionali che riterrà necessarie a ridurre l'impatto economico e finanziario dell'investimento per le aree di Santa Caterina a Modena (e dei prossimi investimenti previsti dal Bilancio di previsione), e a adottare i relativi provvedimenti.

È stata definita un'apertura di conto (fido di cassa) sul conto corrente bancario del Consorzio (sulla base di tassi di interesse pari a 1,51%) per un importo massimo di € 1.800.000,00. **Tali interessi passivi ammontano mediamente, in previsione di un utilizzo del fondo di cassa per € 1.800.000,00, a € 27.000,00 per ciascun anno del triennio 2022-2023-2024.**

Le rimanenze finali delle aree sono previste per un valore di circa € 5.000.000,00 (2022), € 6.614.000,00 (2023) e € 5.000.000,00 (2024).

Le rimanenze finali di immobili in riferimento al Piano di Rilancio ammonteranno in previsione a circa € 3.082.750,00 per l'anno 2022 e 2023.

FASE 2 - ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO (DP). IL CONSORZIO PER IL #RILANCIO - 'PIANO DI SOSTEGNO E RILANCIO DELL'ECONOMIA TERRITORIALE MODENESE (EMERGENZA COVID-19)' BIENNIO 2020/2021. RICOGNIZIONE E VERIFICA PATRIMONIO IMMOBILIARE.

2.0 – Premessa.

Con lettera Prot. n. 487 del 12/05/2020 è stata trasmessa ai Soci la proposta di modifica dello Statuto del Consorzio Attività Produttive – Invio del testo definitivo per l'approvazione in Consiglio Comunale. La delibera di approvazione del Consiglio Comunale dovrà intervenire entro e non oltre il 30 giugno 2020, in modo da pervenire alla conclusione del procedimento in tempi accettabili e permettere così all'Assemblea di riunirsi all'inizio del mese di luglio per approvare definitivamente il nuovo Statuto consortile.

Con lettera Prot. n. 509 del 21/05/2020 è stato trasmesso ai Soci il 'Piano di Sostegno e Rilancio dell'Economia Territoriale modenese (emergenza covid-19)' – Invio per gli adempimenti di competenza.
"In estrema analisi, il Consorzio provvederà a dotarsi di nuove professionalità per accompagnare le azioni dei Comuni soci nel rilancio dell'azione pubblica sul territorio, con specifico riguardo al settore

energetico/climatico, alla costruzione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) ed in particolare dell'Atlante Aree Produttive, nonché a collaborare per definire interventi di rigenerazione, riqualificazione e/o ampliamento delle imprese del tessuto produttivo, partendo anche dall'acquisizione all'asta di aree industriali ormai dismesse o abbandonate.
Ora, poiché è stata demandata al Direttore la stesura del piano azioni 2020/21, che nel solco delle linee guida contenute nel Piano di Sostegno in oggetto, andrà a dettagliare l'attività del Consorzio nel richiamato biennio e dovrà essere approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio, sono con la presente a chiederVi:
- di leggere attentamente il Piano di Sostegno allegato e segnalare, nell'ambito delle attività ivi contenute, quali progetti o attività concrete si intendono attivare e perseguire con la collaborazione del Consorzio nel biennio 2020/21, sulla base di apposite convenzioni; - di indicare al Consorzio stesso, utilizzando la mail info@capmodena.it, tali progetti e/o attività concrete possibilmente entro il 30 giugno 2020, per permettere al Consiglio di Amministrazione di approvare una prima fase del piano azioni 2020-21 per dare impulso in tempi celeri a investimenti sui territori."

Con lettera Prot. n. 538 del 29/05/2020 è stato trasmesso ai Soci il lavoro di Ricognizione patrimonio immobiliare del Consorzio Attività Produttive aree e servizi – Invio Relazione illustrativa (bozza del 30 aprile 2020 per comunicazione al CdA del 7 maggio 2020). Avvio attività integrazione e verifica.
In estrema sintesi. Sulla base delle richieste del Ministero dell'Economia e Finanza funzionali alla rilevazione dei beni pubblici si è proceduto ad elaborare un programma di lavoro di ricognizione del patrimonio immobiliare.
"…Buongiorno, Le Amministrazioni tenute alla comunicazione relativa ai beni immobili sono quelle: individuate dall' articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, e s.m.i. incluse nell' elenco S13 definito annualmente dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 196/2009, per la redazione del conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche rilevante ai fini del calcolo dei parametri di Maastricht http://www.istat.it/it/archivio/6729. Sono esclusi gli Enti privati di gestione di forme di previdenza e assistenza obbligatorie (art. 8, comma 15-bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010 n.122). L'Ente CONSORZIO ATTIVITA PRODUTTIVE - AREE E SERVIZI CF 80009350366 rientra nelle amministrazioni ricomprese nella lista S13…"
Al fine di delimitare le aree e gli immobili si è ritenuto opportuno definire l'archivio sulla base di: aree/immobili in proprietà, aree/immobili concessi in diritto superfice o in uso. Si è dovuto quindi procedere nella costruzione dell'archivio/censimento con l'individuazione e catalogazione di tali immobili.
Dalla rilevazione del patrimonio immobiliare sono state estratte due tabelle: 'A', per le aree in proprietà e 'B', per le aree concesse in diritto di superficie.
Nella tabella 'A' delle aree in proprietà, sono riportate n. 137 posizioni sinteticamente classificabili in:
- Lotti edificabili vendibili.
- Cabine elettriche con servitù in favore di ENEL.
- Aree dove sono state realizzate le opere di urbanizzazione e non si sono fatte le cessioni gratuite al Comune in particolare nel comparto PIP di Bomporto 'Solara', Campogalliano e Novi.
- Residui di aree per opere di urbanizzazione non cedute nei comparti di Bomporto, Castelnuovo, Modena, San Cesario, Soliera 'Sozzigalli' (intersezione strada Provinciale).
- Relitti di aree acquisiti in fase attuativa di comparti o per altri motivi non cedute ai Comuni.
- Errate intestazioni da verificare con gli atti di compravendita.
Nella tabella 'B' sono riportate invece tutte le aree concesse in diritto di superficie con indicato il

superficiario. *È stata inoltre riportata l'area concessa in uso alla Azienda 'CNH Industrial Italia spa'.*
Per completare il lavoro e le verifiche in corso si dovrà quindi procedere:
- A correggere le intestazioni.
- Ad incrociare i dati dell'Agenzia del Territorio con gli atti di compravendita.
- Nella cessione delle opere di urbanizzazione ai Comuni.
- Con gli approfondimenti del caso, alla cessione dei relitti.
- Alla cessione delle cabine elettriche gravate da servitù in favore di ENEL.
Ora, poiché si dovrà procedere alla verifica e integrazione di quanto già indicato, sono con la presente a chiederVi:
- di leggere attentamente quanto allegato e segnalare, nell'ambito delle attività ivi contenute, quali attività concrete e con quale priorità si intendono attivare e perseguire con la collaborazione del Consorzio;
- di indicare al Consorzio stesso, utilizzando la Mail info@capmodena.it, tali attività concrete ***possibilmente entro il 31 luglio 2020****.*
- di prendere contatto tramite Mail con il nostro Responsabile amministrativo Dott. Davide Maselli (davide.maselli@capmodena.it) per gli aspetti amministrativi e con il nostro Responsabile Ufficio Tecnico Dott. Silvio Berni (silvio.berni@capmodena.it) per gli aspetti tecnici.
- Di comunicarci i referenti tecnici e amministrativi del vostro Comune che si occuperanno dell'attività di verifica/integrazione della Ricognizione.

L'Assemblea dei Soci del 2 aprile 2020 ha approvato il Documento Programmatico 2019-2024 di indirizzo al Consiglio di Amministrazione per il mandato "Gli Scenari e le Nuove Sfide. Attrattività e Competitività". La Provincia di Modena, quale parte attiva della Regione, è oggi locomotiva della crescita economica ed esprime una vocazione europea, è oggi chiamata a dare attuazione all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite fondata **sull'integrazione tra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica)**:

- promuovere una crescita intelligente, che significa sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e l'innovazione;
- una crescita sostenibile e resiliente, che significa promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e resiliente ai cambiamenti climatici e pertanto più competitiva;
- una crescita inclusiva, che significa promuovere una economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione e inclusione sociale e territoriale.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 in data 07/05/2020, il Consorzio ha approvato il 'Piano di Sostegno e Rilancio dell'Economia Territoriale modenese (Emergenza Covid-19)', ove vengono elencati 11 temi su cui dovrà soffermarsi, nel biennio 2020-21, l'attività del Consorzio per definire una valida collaborazione con i Comuni consorziati, utile a fornire loro un aiuto concreto per rendere più efficace la ripresa economico-sociale post emergenza da Covid-19.

2.1 - Programma 2021/22 per sostenere il processo di sostegno e rilancio economico post emergenza Covid-19.

Proseguiranno le attività di collaborazione su attività promosse dai Comuni su temi puntuali previa

sottoscrizione di apposita Convenzione.

1. **Modifica dello Statuto** per consentire interventi sul patrimonio immobiliare esistente (anche mediante l'acquisizione degli stessi da parte del Consorzio o di altri Enti per la ricollocazione sul mercato immobiliare del produttivo a prezzo convenzionato) promuovendo e gestendo servizi, pubblici e/o di interesse pubblico, a supporto delle necessità dei Soci.
   I soci hanno definito le date dei C.C. In attesa della pubblicazione delle Delibere per convocare Assemblea dei Soci
2. **Dotazione di nuove professionalità per accompagnare le azioni del Consorzio e dei Comuni** soci con avvisi per elenchi professionisti funzionali alle consulenze/collaborazioni (particolare attenzione ai giovani neodiplomati e laureati).
   Dal 15 giugno sulla home page http://www.capmodena.it/elenco-professionisti è possibile inviare i documenti per iscrizione Elenco Professionisti.
3. Per esperti nel settore energetico/climatico consolidare la **collaborazione con L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**.
4. **Collaborazione e supporto ai Comuni soci per la costruzione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) ed in particolare dell'Atlante Aree Produttive** sull'esempio di quanto già svolto per il Comune di Modena (con l'obiettivo di mantenere costantemente aggiornamento tale data base).
5. **Collaborazione con i Comuni soci per supportare e collaborare agli interventi di rigenerazione, riqualificazione e/o ampliamento delle Imprese** del tessuto produttivo.
6. **Acquisizione aree sulle quali il Comune di riferimento ha in corso e/o attivi nel breve periodo dei progetti di riuso e rifunzionalizzazione** al fine di predisporre interventi di bonifica, sistemazione dell'area e/o messa in sicurezza di edifici e manutenzione degli immobili.
7. Individuazione di concerto con i Comuni soci per progetti di rigenerazione di spazi connessi al produttivo, per attività di supporto o servizi, al produttivo, nelle aree produttive o limitrofe, per accrescere **l'attrattività dei territori: ristorazione/street food, spazi verdi, car&bike sharing, piazzole attrezzate per la ricarica elettrica**.
8. **Premi/Sponsorizzazione a supporto di concorsi di progettazioni** (progetto architettonico definitivo) eventualmente promossi anche da imprese per la realizzazione di ampliamenti e/o nuove sedi aziendali e produttive. Partecipazione del Consorzio (con un esperto) nel team di valutazione. I progetti verranno pubblicati in apposita pagina del sito web del Consorzio. Il progetto verrà valutato prevalentemente per le soluzioni innovative proposte nei temi: ecologico-ambientali, d'accessibilità, di sostenibilità e connettività.
9. **Aggiornamento dello studio del CRESME sugli scenari economici della Provincia di Modena** post covid-19. Organizzazione di un Convegno a fine anno 2020/inizio 2021.
10. **Collaborazione con i Comuni per la gestione di interventi legati alla formazione professionale e all'innovazione tecnologica delle imprese:** il Consorzio come concessionario di immobili recuperati a tale scopo, come stazione appaltante o come supporto alla stesura di bandi per l'accoglimento di progetti formativi innovativi a servizio delle imprese del territorio.
11. **Collaborazione con i Comuni interessati dal terremoto per la riqualificazione degli edifici e spazi pubblici ancora lesionati:** il Consorzio potrebbe collaborare con questi Comuni, previa sottoscrizione di apposita convenzione, individuando personale tecnico-amministrativo di supporto dalla fase di gara fino alla computazione/rendicontazione dei lavori eseguiti.

2.2 - Previsioni investimenti e Piano di Sostegno e Rilancio dell'Economia Territoriale modenese

Il CdA del 07/05/2020 con delibera n. 17 ha approvato il Piano biennale "Piano di Sostegno e Rilancio dell'Economia Territoriale modenese (emergenza covid-19)". Il Consorzio per il #Rilancio. Un Programma biennale per sorreggere il processo di sostegno e rilancio economico post emergenza Covid-19.

Gli investimenti per il "Piano di Sostegno e Rilancio dell'Economia Territoriale modenese (emergenza covid-19)" sono assunzioni teoriche per ipotetici investimenti, sulla base della Delibera summenzionata, con criteri di prudenzialità. Stante l'avvio delle consultazioni e dei relativi progetti con i Comuni soci (che hanno presentato istanza di manifestazione per collaborazioni di cui al Piano di Rilancio) è previsto un monitoraggio permanente delle previsioni di Bilancio con una prime verifiche infrannuali al 31 dicembre 2021 e 30 giugno 2022.

Il Piano di Sostegno e Rilancio dell'Economia Territoriale modenese (emergenza covid-19) è sintetizzato nei punti di cui sotto:

- Collaborazione e supporto ai Comuni soci per la costruzione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) ed in particolare dell'Atlante Aree Produttive sull'esempio di quanto già svolto per il Comune di Modena (con l'obiettivo di mantenere costantemente aggiornamento tale data base). **Per queste attività il Consorzio prevede un investimento di circa 250.000,00 Euro/anno, attivando anche le collaborazioni di cui al punto 2.**

- Collaborazione con i Comuni soci per supportare e collaborare agli interventi di rigenerazione, riqualificazione e/o ampliamento delle Imprese del tessuto produttivo. **Per questa attività il Consorzio prevede un investimento di circa 250.000,00 Euro/anno.**

- Acquisizione aree sulle quali il Comune di riferimento ha in corso e/o attivi nel breve periodo dei progetti di riuso e rifunzionalizzazione al fine di predisporre interventi di bonifica, sistemazione dell'area e/o messa in sicurezza di edifici e manutenzione degli immobili. **Per questa attività il Consorzio prevede un investimento a rotazione di circa 5,00 ML di Euro complessivi per il biennio.** L'obiettivo è incentivare e avviare la rigenerazione/riqualificazione. A tal proposito si avvieranno relazioni e rapporti con la Regione per richiedere la messa a disposizione di fondi funzionali alle bonifiche e acquisizioni aree per 'PIP in rigenerazione'.

- Individuazione di concerto con i Comuni soci per progetti di rigenerazione di spazi connessi al produttivo, per attività di supporto o servizi, al produttivo, nelle aree produttive o limitrofe, per accrescere l'attrattività dei territori: ristorazione/street food, spazi verdi, car&bike sharing, piazzole attrezzate per la ricarica elettrica. **Il Consorzio prevede un investimento di circa 150.000,00 Euro/anno.** L'attività dovrà prevedere coinvolgimento delle imprese e dei lavoratori presenti. Dovrà inoltre essere accompagnato da processi di confronto e partecipazione (laboratori chiusi) con associazioni, collegi e ordini professionali.

- Premi/Sponsorizzazione a supporto di concorsi di progettazioni (progetto architettonico definitivo) eventualmente promossi anche da imprese per la realizzazione di ampliamenti e/o nuove sedi aziendali e produttive **con un investimento previsto per circa 75.000,00 Euro/anno.** Si predisporrà un avviso per supportare il costo di progettazione con contributi max per intervento di circa 15.000,00 Euro e pari al max

50% delle spese tecniche. Partecipazione del Consorzio (con un esperto) nel team di valutazione. I progetti verranno pubblicati in apposita pagina del sito web del Consorzio. Il progetto verrà valutato prevalentemente per le soluzioni innovative proposte nei temi: ecologico-ambientali, d'accessibilità, di sostenibilità e connettività.

- **Aggiornamento dello studio del CRESME** sugli scenari economici della Provincia di Modena post Covid-19.

- **Collaborazione con i Comuni per la gestione di interventi legati alla formazione professionale e all'innovazione tecnologica delle imprese:** il Consorzio come concessionario di immobili recuperati a tale scopo, come stazione appaltante o come supporto alla stesura di bandi per l'accoglimento di progetti formativi innovativi a servizio delle imprese del territorio.

- **Collaborazione con i Comuni interessati dal terremoto per la riqualificazione degli edifici e spazi pubblici ancora lesionati:** il Consorzio potrebbe collaborare con questi Comuni, previa sottoscrizione di apposita convenzione, individuando personale tecnico-amministrativo di supporto dalla fase di gara fino alla computazione/rendicontazione dei lavori eseguiti.

Sulla base di quanto già indicato nella parte dei RIMBORSI SPESE è stato aggiunto il PIANO DI RILANCIO 2021-2022 con quattro sotto voci: 1. Acquisizione immobili. 2. Progettazioni e prest. prof./lavori. 3. Spese per interventi rigen., riqualificazione e lavori pubblici. 4. Premi/Sponsorizzazioni valorizzazione aree ind. **Per il 2021, stante l'avvio delle consultazioni con i Comuni soci (che hanno presentato istanza di manifestazione per collaborazioni di cui al Piano di Rilancio) non era previsto un rimborso. È previsto un monitoraggio permanente delle previsioni di Bilancio con una prima verifica infrannuale al 31 dicembre 2021.**

Sulla base di quanto già indicato nella parte di ACQUISTO SERVIZI C/O ENTI CONSORZIATI è stato aggiunto PIANO RILANCIO 2021-2022 con quattro sotto voci: 1. Acquisizione immobili € 2.500.000,00 (2022) 2. Progettazioni e prest. prof./lavori € 250.000,00 (2022). 3. Spese per interventi rigen., riqualificazione e lavori pubblici. € 250.000,00 (2022) 4. Premi/Sponsorizzazioni valorizzazione aree ind. € 225.000,00 (2022)

Il CdA con Delibera n. 31 del 04/12/2020 ha approvato e dichiarato ricevibili le proposte di collaborazione pervenute al Consorzio dai Comuni consorziati in attuazione del 'Piano di Sostegno e Rilancio dell'Economia Territoriale modenese (emergenza Covid-19)'.

COMUNE DI MODENA

Rifunzionalizzazione del comparto ex Fonderie, al fine di garantirne l'utilizzo, in coerenza con il progetto DAST, al fine di concludere le verifiche funzionali alla definizione delle eventuali bonifiche ambientali

Comune di Modena ha demandato al Consorzio le azioni necessarie a supportare il completamento della caratterizzazione, quale analisi del rischio propedeutica ad un eventuale bonifica ambientale, dell'area Ex Fonderie Riunite atta ad ospitare il nuovo distretto sede di attività e funzioni per l'accelerazione dello sviluppo delle startup che operano nel campo delle tecnologie legate al settore dell'Automotive e più in generale della mobilità sostenibile (DAST). In proposito il Comune di Modena, in associazione temporanea con Fondazione Democenter Sipe, ha presentato alla Regione Emilia-Romagna specifica istanza per essere ammesso al contributo previsto nell'ambito dell'attività 5.1 del PRAP 2012-2015, per la realizzazione del progetto "Il Parco dell'Automotive – realizzazione di spazi per l'incubazione, l'accelerazione e la crescita di start-up del settore Automotive e Mobilità".

Nel contratto sottoscritto con la Regione per l'ottenimento del finanziamento, il Comune si è impegnato all'attuazione dello Stralcio 2A (Decreto del Sindaco PG 341280 del 19/11/2019) e alla contestuale predisposizione di un Piano di Recupero complessivo del comparto, tra cui rientra la caratterizzazione e bonifica ambientale per stralci del comparto stesso;

Il Consorzio, con apposita convenzione, si è impegnato ad eseguire per conto del Comune di Modena, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. f) dello Statuto consorziale, e in esecuzione degli impegni assunti con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 17/2020 e n. 31/2020, le prestazioni occorrenti per addivenire alla realizzazione delle indagini geotecniche e sismiche dei terreni nonché delle verifiche meccaniche sulle strutture degli edifici inclusi nell'area coinvolta dallo stralcio 2A del progetto "Il Parco dell'Automotive – realizzazione di spazi per l'incubazione, l'accelerazione e la crescita di start-up del settore Automotive e Mobilità", legato al D.A.S.T. – Distretto per l'Accelerazione e lo Sviluppo della Tecnologia - Programma di Riqualificazione Urbana dell'area "ex Fonderie" di Modena.

In particolare, il servizio in oggetto dovrà sviluppare le seguenti aree di indagine riferite al terreno e ai fabbricati inclusi nel richiamato stralcio 2A:

1) effettuazione di indagine geologico/ambientale sull'area coinvolta nello stralcio 2A;

2) effettuazione di prove meccaniche/geotecniche e sismiche sull'area coinvolta nello stralcio 2A;

3) verifica meccanica delle strutture caratterizzanti gli edifici inclusi nello stralcio 2A;

4) Stesura dell'integrazione del piano di caratterizzazione per la parte inerente allo stralcio 2°;

5) effettuazione di prove meccaniche/geotecniche e sismiche sull'area inclusa nell'intero comparto delle Ex Fonderie, al fine di redigere la relazione di piano geologica, geotecnica e sismica a supporto della progettazione ingegneristica;

I risultati delle indagini e verifiche, racchiusi in apposita relazione tecnica, verranno inviati al Comune di Modena per utilizzarne agli scopi di cui in premessa. Alla luce degli esiti di tali indagini e verifiche, qualora ve ne sia la necessità, il Comune di Modena potrà chiedere al Consorzio, mediante apposita e concorde integrazione della presente Convenzione, l'esecuzione di specifiche azioni utili alla definizione del Piano di caratterizzazione e Analisi del Rischio previsti per il comparto in oggetto, tenendo in considerazione le attività già svolte nonché tutte quelle previste e/o richieste successivamente alla sua approvazione da ARPAE per gli stralci 1A e 2°.

Le spese tecniche per l'esecuzione del servizio in oggetto ammontano a € 24.000,00 circa, oneri fiscali di legge inclusi, e sono a carico del Consorzio rientrando nelle previsioni di Bilancio 2021 relativamente all'attuazione del Piano di Rilancio approvato con la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17/2020, come successivamente meglio definito con deliberazioni di CdA n. 20/2020 e n. 31/2020.

Ad integrazione della comunicazione del 25/06/2020 il Comune di Modena in data 26/05/2021 ha richiesto la collaborazione del Consorzio per l'esecuzione e conseguente finanziamento **delle opere necessarie a manutenere e completare le urbanizzazioni primarie relative al lotto di proprietà del Comune di Modena, sito in Via Divisione Acqui, da realizzare secondo i principi di cohousing.**

COMUNE DI NOVI DI MODENA.

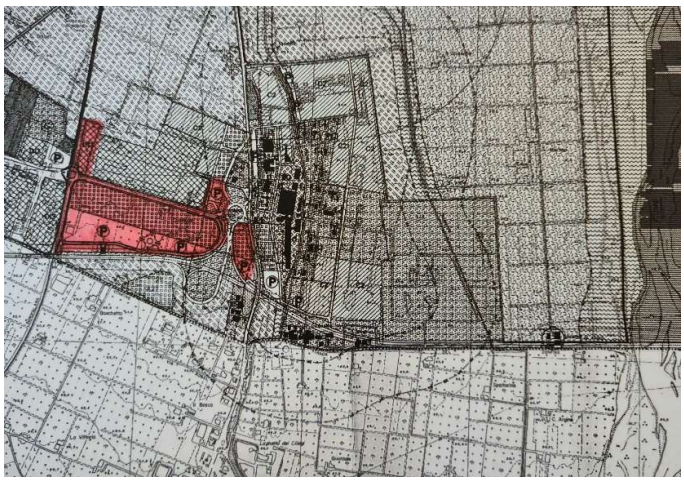
Recupero ex casa del magistrato del Po in via Monti a Rovereto s/S e recupero sede delle associazioni ex ARCI in via IV Novembre n. 37 a Rovereto s/S. **Sono in corso approfondimenti relativi ai temi di cofinanziamento del Comune, che aggiornerà il Consorzio in merito.**

COMUNI DI CAMPOSANTO E BOMPORTO.

Immobile ex scuola di Bottegone – Gestione dell'immobile da parte del CAP una volta ultimati i la-vori di ricostruzione post-sisma. Richiesta di impegno al cofinanziamento di una quota lavori per l'adeguamento impiantistico-tecnologico;

Piazzale ex deposito AMO – Proposta di acquisto da parte del Consorzio per destinarla agli usi de-gli enti del terzo settore, protezione civile e iniziative commerciali private. **Con lettera dello scorso 1° luglio l'Amministrazione comunale richiedeva di dare priorità alla sottoscrizione di convenzione funzionale all'elaborazione di un masterplan urbanistico concernente gli inter-venti relativi al Piazzale ex deposito AMO e aree limitrofe.**

COMUNE DI SPILAMBERTO.



Collaborazione del Consorzio nel definire la rifunzionalizzazione del comparto stesso, che possa passare anche per il tramite dell'acquisto da parte del Consorzio di parte dell'area, non interessata da attività di bonifica ambientale, attualmente oggetto d'asta fallimentare di cui il Consorzio è risultato aggiudicatario del

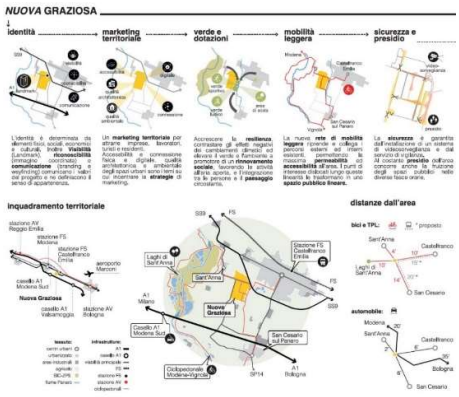
lotto n. 2 (superficie di 97.934 mq + fabbricato rurale di 260 mq). Importo offerto pari a € 285.750,00. Per oneri vari pari a circa € 47.000,00 + oneri € 3.000,00. Incidenza al mq circa 3,43 euro

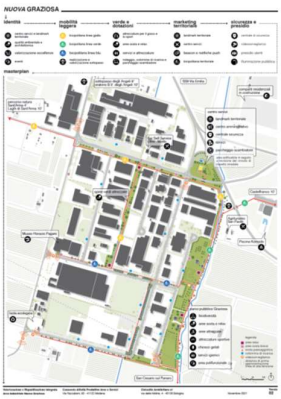
Il Comune di Spilamberto ha avviato il percorso che porterà al rinnovo completo della propria strumentazione urbanistica vigente avendo presente come l'attività di revisione generale della pianificazione delle aree non può essere affrontata con approccio settoriale e non può prescindere dalle scelte di assetto generale del territorio in via di definizione.

Nel territorio di Spilamberto è presente un'area denominata SIPE dal nome della Società che ha condotto in passato, nel complesso industriale medesimo, la produzione di esplosivi (SIPE - Società Italiana Prodotti Esplodenti), collocata nella zona sud del Comune a confine con il Comune di Vignola. L'ex complesso industriale è ubicato a est di via Vignolese (strada Provinciale S.P. 623 del Passo Brasa) e per la sua rilevanza storico-architettonica è vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004. L'area, a causa dell'inquinamento causato dalle attività produttive che si sono effettuate nel passato, deve essere sottoposta ad un importante intervento di bonifica sia ambientale che bellica. Al fine di perseguire gli obiettivi di bonifica nonché quelli di recupero e valorizzazione del complesso industriale, il Comune di Spilamberto insieme ai Comuni di Vignola, Savignano e la Provincia di Modena aveva promosso e approvato nel 2009 un accordo di Programma (Decreto del Presidente della Provincia di Modena del 16/4/2009). Il territorio interessato dall'Accordo di Programma comprendeva, oltre al suddetto complesso industriale, anche un'importante area demaniale verso il fiume Panaro (ora di proprietà del Comune di Spilamberto) nonché un'area di circa 10 ha a ovest di via Vignolese e compresa tra la Vignolese e l'area industriale denominata ex Sipe Nobel – Le Alte. Detta ultima area, denominata ex Sipe Nobel – Le Alte, data la conformazione fisica e le infrastrutture al contorno, di fatto, si presenta come interclusa ed è, inoltre, direttamente connessa al sistema della viabilità (strada provinciale nuova pedemontana) e, dunque, potrebbe configurarsi, in prospettiva, come un eventuale ampliamento naturale dei poli produttivi dotati di servizi ed infrastrutture capaci di minimizzare i costi dello sviluppo urbano, utilizzando e sfruttando convenientemente le risorse esistenti.

Si è altresì dato mandato al Direttore di predisporre apposita convenzione, in pieno accordo con il Comune di Spilamberto, per la redazione dello studio di fattibilità al fine di valutare la possibilità di prevedere un Piano di rifunzionalizzazione del comparto Ex-Sipe, nell'ambito della green economy, che dovrà essere sottoposta e preventivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione.

COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO





Piano di adeguamento e riqualificazione dell'area industriale "La Graziosa". Il corrispettivo per i servizi resi da parte del Consorzio è stabilito in € 20.000,00 onnicomprensivi di eventuali oneri fiscali, di cui il Comune si farà carico per la quota forfettaria di € 5.000,00, trovando la parte residua copertura nel Bilancio di previsione del Consorzio in attuazione del Piano di Rilancio approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 in data 07/05/2020, come successivamente meglio definito con deliberazioni del medesimo Consiglio n. 20 del 29/06/2020 e n. 31 del 04/12/2020.

Il Consorzio si impegna ad eseguire per conto del Comune di San Cesario sul Panaro le prestazioni occorrenti per definire lo studio preliminare comprensivo del relativo documento di indirizzo strategico (MASTERPLAN), avente ad oggetto la Valorizzazione e Riqualificazione integrata dell'Area Industriale La Graziosa, con le seguenti finalità:

1. **costruzione di un'identità riconoscibile dell'area produttiva verso l'esterno al fine di migliorare l'immagine complessiva delle aree produttive; dovranno essere creati differenti concept e microprogetti che migliorino il brand della zona., sino alla creazione di un brand.**

Questo elemento è particolarmente strategico perché funzionale – anche in termini percettivi – a dare un segno tangibile di rinnovamento del comparto industriale La Graziosa;

2. **elaborazione del Progetto di Sicurezza con previsione di un sistema di Videosorveglianza degli accessi all'intero all'ambito produttivo.**

Si tratta di un altro elemento fondamentale, in quanto il tema sicurezza rappresenta una delle principali sensibilità del mondo imprenditoriale, nonché un elemento utile alla dissuasione di fenomeni di degrado urbano come il passaggio di carovane di nomadi o l'abbandono di rifiuti nei pressi della locale stazione ecologica. Su tale aspetto, si evidenza che il comando di Polizia Locale ha già elaborato uno studio preliminare che può costituire un allegato al presente documento.

3. **definizione di una nuova progettualità generale delle aree verdi e degli spazi pubblici, tenendo presente che gli elementi di arredo urbano (pensiline, panchine, illuminazione di arredo, cestini …) verranno pensati nell'ottica di un'impronta progettuale uniforme, identificativa dei luoghi di installazione.**

Pur essendo l'area in condizioni urbanistiche discrete, si ritiene che un progetto di riqualificazione non possa prescindere da un miglioramento degli elementi di corredo sopra indicati. In particolare, in un'ottica di sicurezza integrata, pare strategico un approccio volto a migliorare la vivibilità e la fruibilità complessiva del comparto. Ciò assume ancor più valore se si considera che, oltre a numerose realtà industriali che attraggono visitatori e lavoratori, all'interno del comparto trova dimora un polo di attrazione turistica fondamentale per il Comune di San Cesario sul Panaro, come il museo "Horacio Pagani" presso la sede di Pagani Automobili S.p.a., che ogni anno attrae fra i 15.000 e i 20.000 visitatori;

4. **potenziamento della mobilità interna mediante collegamento fra i due percorsi ciclabili oggi esistenti verso il capoluogo e verso la frazione S. Anna.**

Il comparto è collegato al percorso ciclopedonale lungo la storica Via Viazza verso il capoluogo del Comune di San Cesario sul Panaro e da un altro collegamento ciclopedonale verso la frazione di S. Anna. Occorre

ragionare nell'ottica di un potenziamento della mobilità interna che funga da collegamento fra i due percorsi sopra citati; si ritiene inoltre opportuno prevedere, nel quadro di una generale riqualificazione della mobilità interna, una valutazione in ordine alla riqualificazione dei tratti stradali interni al comparto;

5. **elementi di interesse progettuale: marketing territoriale e servizi.**

Un progetto di riqualificazione del comparto industriale "La Graziosa" non può prescindere da un approccio orientato al marketing territoriale, sia per la presenza, già ricordata, del polo attrattivo del Museo Horacio Pagani, che colloca di fatto il comparto nella mappa nazionale delle "Terre di motori e Motor Valley", sia per la collocazione del comparto stesso, vicino all'area di interesse naturalistico ZPS dei laghi di S. Anna e a tutte le proposte ricettive dei comuni limitrofi.

Il Consorzio, nell'ambito dell'obiettivo di sviluppo ed efficientamento dell'area industriale in questione, si impegna a costituire forme e sedi per la mediazione dei conflitti interni fra i diversi attori in gioco (imprenditori manifatturieri, imprenditori dei servizi e logistica, residenti, ecc.), dando vita a forme di 'gestione collaborativa' di alcune tematiche di interesse comune: gestione del verde pubblico, gestione della sicurezza e della videosorveglianza dell'ambito, gestione energetica, ecc. Il Consorzio si impegna, in accordo con l'Amministrazione comunale, per la costituzione di un organismo di gestione riconosciuto, eventualmente dotato di una piccola sede stabile.

Il masterplan ha definito una serie articolata di interventi per la valorizzazione dell'ambito produttivo, consentendo all'amministrazione comunale di definire un primo stralcio di intervento che riguarda azioni in tema di sicurezza integrata, comprensiva di potenziamento dell'illuminazione pubblica, di implementazione dell'impianto di videosorveglianza, progettazione di un sistema di segnaletica wayfinding, ristrutturazione e implementazione segnaletica d'area. Questi primi interventi sono cofinanziati dalla Regione Emilia-Romagna nelle azioni di riqualificazione urbana e la promozione del sistema integrato di sicurezza L.R. 24/2003.

Si è anche dato atto che:

- le già indicate proposte di collaborazione sono da considerarsi ricevibili poiché i relativi costi sono stati previsti nel Bilancio Preventivo 2021-22.

Si è dato anche mandato al Direttore Generale del Consorzio di procedere alla definizione delle relative convenzioni con i Comuni suddetti, nonché di quelle che matureranno successivamente in ragione dei tempi e delle esigenze dei Comuni che hanno avanzato le proposte di collaborazione di cui in premessa, ma non attualmente operative. Si è stabilito che lo schema delle convenzioni in questione dovrà essere preventivamente approvato dal Consiglio che, in quella sede, conferirà al Direttore Generale delega alla sottoscrizione della convenzione stessa e di tutti i conseguenti atti attuativi.

2.3 - Attività di Formazione del Personale

Per il 2021 è stato predisposto il piano di formazione relativo al Codice Appalti.

Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016) e decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta

Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. **D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante 'Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure'.**

Valutazioni tecniche in merito alla sostenibilità economica ed ambientale degli interventi di rimozione del materiale con superi di COD nell'area PIP "Abrenunzio"

Località: Comparto P.I.P. "Abrenunzio", località Stuffione – Comune di Ravarino (MO)

Ravarino, 24 Maggio 2021

Contenuti ed obiettivi

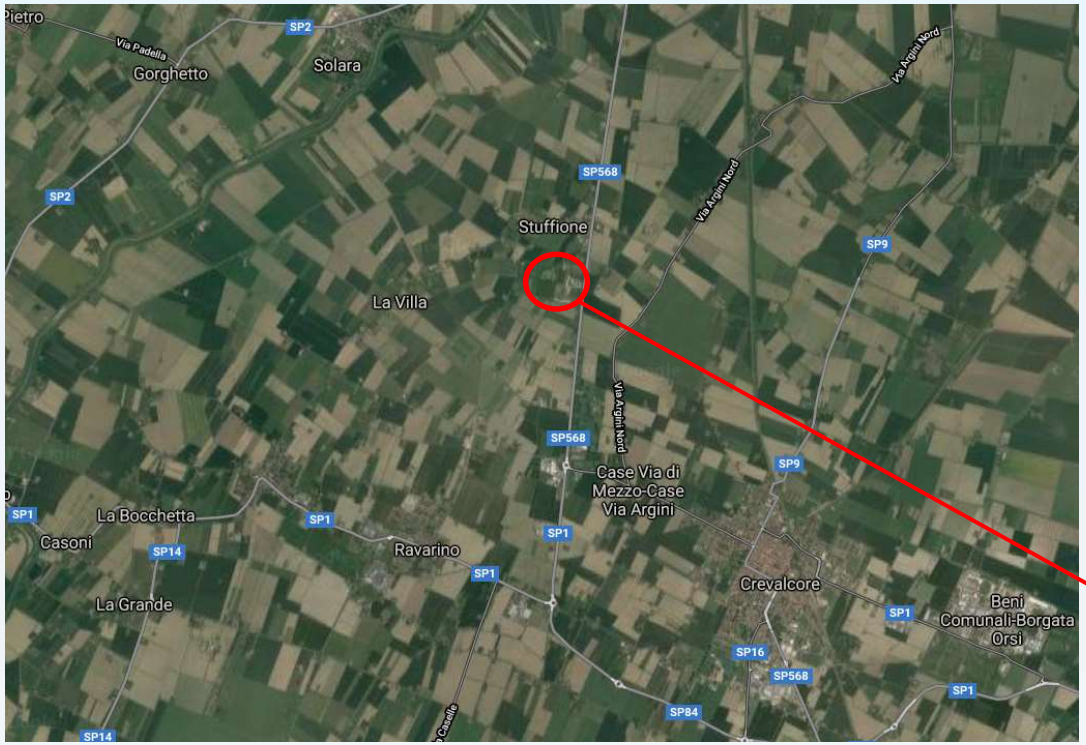
Interventi di rimozione del materiale con superi di COD nell'area PIP denominata Abrenunzio.

Considerazioni tecniche sui seguenti aspetti:

- aspetti ambientali legati alla presenza nel comune di Ravarino di terreni con superi di COD;
- quantificazione del materiale da rimuovere;
- valutazioni economiche delle attività di rimozione;
- impatti del traffico veicolare con valutazioni quantitative delle emissioni in atmosfera dei principali inquinanti;
- aspetti idrogeologici che caratterizzano l'area in esame.

Obiettivo: Valutare l'effettiva fattibilità degli interventi, in termini di **sostenibilità economica ed ambientale degli stessi.**

Comparto PIP «Abrenunzio»



24/05/2021

Individuazione lotti non conformi al COD

Campionamenti da parte di ARPAE:

- giorno 09/04/2018 sui n. 6 lotti (LOTTO1÷LOTTO6);
- giorno 12/04/2018 sui cumuli in 12 lotti (RAV12÷RAV23).

24/05/2021

Individuazione lotti non conformi al COD

Nome Punto	Rapporto Di Prova	Data Campionamento	pH	COD	Cianuri liberi	Nitrati	Cloruri	Solfati	Fluoruri	Cadmio	Cromo totale	Nichel	Piombo	Rame	Bario	Zinco	Berillio	Cobalto	Vanadio	Arsenico	Selenio	Mercurio
			unità pH	mg/L	µg/L	mg/L	mg/L	mg/L	mg/L	µg/L	µg/L	µg/L	µg/L	µg/L	mg/L	mg/L	mg/L	µg/L	µg/L	µg/L	µg/L	µg/L	µg/L
Allegato 3 D.M. 05/02/98 e s.m.i.			5,5 < > 12	30	50	50	100	250	1,5	5	50	10	50	0,05	1	3	10	250	250	50	10	1
Lotto 1	18LA19015	09/04/18	8,8	56,7	<10	<1	12	181	0,26	<1	<5	<2	<5	0,005	0,011	<0,005	<5	<5	5	7	5	<0,1
Lotto 2	18LA19014	09/04/18	8,6	29,2	<10	<1	13	204	<0,26	<1	<5	<2	<5	<0,005	0,019	<0,005	<5	<5	<5	2	6	<0,1
Lotto 3	18LA19013	09/04/18	8,4	15,4	<10	1	13	200	0,23	<1	<5	<2	<5	<0,005	0,016	<0,005	<5	<5	<5	3	6	<0,1
Lotto 4	18LA19012	09/04/18	8,6	34,1±5,248*	<10	1,3	11	164	0,35	<1	<5	<2	<5	0,013	0,013	<0,005	<5	<5	8	7	<5	<0,1
Lotto 5	18LA19011	09/04/18	8,9	39,8	<10	<1	13	202	<0,24	<1	<5	3	<5	0,018	0,012	0,008	<5	<5	9	15	<5	<0,1
Lotto 6	18LA19010	09/04/18	8,5	36,7	<10	2	13	193	0,3	<1	<5	<2	<5	<0,005	0,007	<0,005	<5	<5	<5	2	<5	<0,1
RAV012	18LA31263	12/04/18	8,4	76,7	<10	<1	3	120	0,4	<1	<5	<2	<5	<0,005	0,053	<0,005	<5	<5	10	7	<5	<0,1
RAV013	18LA31264	12/04/18	7,9	11,8	<10	3	6	142	0,5	<1	<5	<2	<5	<0,005	0,051	<0,005	<5	<5	7	5	<5	<0,1
RAV014	18LA31265	12/04/18	8,3	33±5,084**	<10	<1	4	171	0,6	<1	<5	<2	<5	<0,005	0,047	<0,005	<5	<5	18	10	<5	<0,1
RAV015	18LA31266	12/04/18	8,1	16,2	<10	<1	3	143	0,4	<1	<5	<2	<5	<0,005	0,047	<0,005	<5	<5	10	7	<5	<0,1
RAV016	18LA31267	12/04/18	9,3	76,7	<10	<1	2	100	0,8	<1	<5	5	<5	<0,005	<0,122	0,011	<5	<5	21	12	<5	<0,1
RAV017	18LA31262	12/04/18	8,1	23,6	<10	<1	1,1	103	0,6	<1	<5	<2	<5	<0,005	0,058	<0,005	<5	<5	12	7	<5	<0,1
RAV018	18LA31261	12/04/18	9,2	38,8	<10	2	5	136	0,5	<1	<5	<2	<5	<0,005	0,034	<0,005	<5	<5	20	13	<5	<0,1
RAV019	18LA31260	12/04/18	8	5,8	<10	<1	1,5	112	0,6	<1	<5	<2	<5	<0,005	0,057	<0,005	<5	<5	6	3	<5	<0,1
RAV020	18LA31259	12/04/18	7,8	5	<10	1,3	3	146	0,8	<1	<5	<2	<5	<0,005	0,054	<0,005	<5	<5	<5	3	<5	<0,1
RAV021	18LA31270	12/04/18	9	47,2	<10	<1	2	88	0,4	<1	<5	<2	<5	<0,005	<0,005	0,01	<5	<5	16	9	<5	<0,1
RAV022	18LA31269	12/04/18	7,8	6	<10	2	6	174	0,4	<1	<5	<2	<5	<0,005	0,074	<0,005	<5	<5	7	6	<5	<0,1
RAV023	18LA31268	12/04/18	9,9	94,8	<10	<1	8	120	0,6	<1	<5	<2	<5	0,005	0,035	0,021	<5	<5	40	26	8	<0,1

* Il valore di COD pari a 34,1 mg/l rientra nel limite di riferimento (30 mg/l) considerando l'incertezza strumentale 6,4 mg/l cui corrisponde una Guard Band di 5,248 mg/l (6,4*0,82=5,248 mg/l) secondo quanto disposto dalle Linee guida ARPAE Emilia Romagna LG 20/2014 che sostengono che il Risultato è ottenuto sottraendo al Valore del Risultato del RdP la Guard Band, calcolata moltiplicando l'Incertezza di misura per 0,82.

** Il valore di COD pari a 33 mg/l rientra nel limite di riferimento (30 mg/l) considerando l'incertezza strumentale 6,2 mg/l cui corrisponde una Guard Band di 5,084 mg/l (6,2*0,82=5,084 mg/l) secondo quanto disposto dalle Linee guida ARPAE Emilia Romagna LG 20/2014 che sostengono che il Risultato è ottenuto sottraendo al Valore del Risultato del RdP la Guard Band, calcolata moltiplicando l'Incertezza di misura per 0,82.

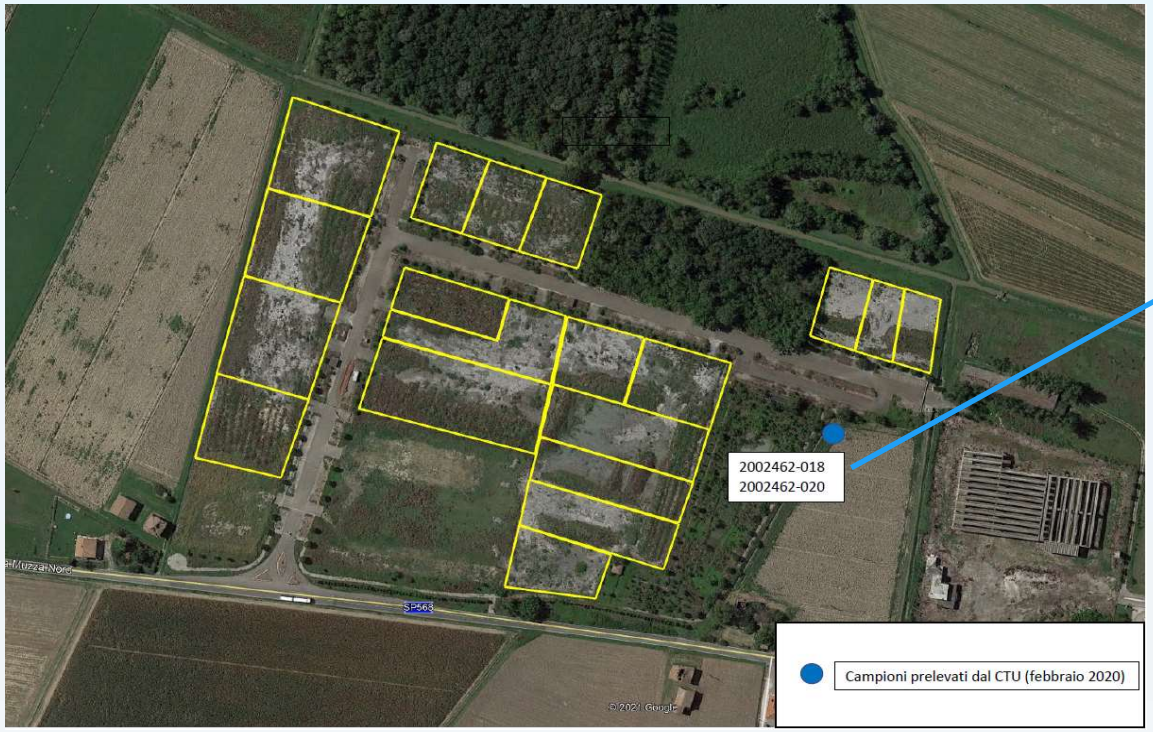
Non conformità a test di cessione per parametro COD in 8 di 18 campioni prelevati.

Determinazione ARPAE (prot. comunale n. 2970/2019 del 19/03/2019): «… ha disposto ***la rimozione, dai lotti del PIP Abrenunzio n. 1, 5, 6, RAV012, RAV016, RAV018, RAV021 e RAV023***, *dei rifiuti non conformi …*»

24/05/2021

Aspetti ambientali connessi con la presenza di COD

Indagini nell'ambito della CTU per il Tribunale Civile di Modena:



CAMPIONAMENTO SINGOLO ELEMENTO	ATP Campione Unico COD eluato [mg/L] (±incertezza)
Terreno Bianco (0-20 cm)	228,0 (±27)
Terreno Bianco (20-40 cm)	269,0 (±32)

"*Il terreno in adiacenza al sito PIP Abrenunzio presenta valori di COD "naturali" molto alti (228 mg/l e 269 mg/l), ben superiori a quelli rilevati e misurati nei rifiuti di provenienza AUTOSTRADE*".

Area non interessata da attività produttive prima degli interventi di riempimento, ma sempre destinata ad uso agricolo e seminativo.

Dal punto di vista pedologico e geomorfologico, **i valori elevati di COD in aree esterne ma prossime a quella in esame, risultano rappresentativi del terreno naturale presente in sito.**

Compatibilità del materiale presente in sito non conforme al test di cessione per il solo parametro COD, con il terreno presente in sito.

24/05/2021

Aspetti ambientali connessi con la presenza di COD

- Conformità ai limiti di riferimento definiti dalla Tab. 1 Colonna B del D.Lgs 152/06 per i terreni. → Assenza di sorgenti secondarie di potenziale contaminazione: **assenza di rischio sanitario per i fruitori dell'area (recettore uomo)**.

- Parametro COD rilevato come non conforme a seguito del test di cessione, non inserito nella Banca dati ISS INAIL del marzo 2018. → **COD non rappresenta un contaminante caratterizzato da rischio sanitario** (relativo al recettore uomo) non presentando caratteristiche di volatilità.

Nome Punto	Rapporto Di Prova	Data Campionamento	Terreni bonifica		Composti inorganici									Idrocarburi		Composti aromatici					Parametri non normati						Composti aromatici policiclici									
			pH	Umidità	Piombo	Rame	Cadmio	Nichel	Zinco	Cromo totale	Cromo VI	Arsenico	Mercurio	Idrocarburi leggeri C<12	Idrocarburi pesanti C>12	Benzene	Etilbenzene	Stirene	Toluene	Xilene	Metilterbutiletere (MTBE)	Etilbutiletere (ETBE)	Benzo(a)antracene	Benzo(a)pirene	Benzo(b)fluorantene	Benzo(k)fluorantene	Benzo(g,h,i)perilene	Crisene	Dibenzo(a,e)pirene	Dibenzo(a,l)pirene	Dibenzo(a,i)pirene	Dibenzo(a,h)pirene	Dibenzo(a,h)antracene	Indenopirene	Pirene	Sommatoria policiclici aromatici
			unità pH	%	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.	mg/kg s.s.
Tab. 1 Col. B D.Lgs. 152/06					1000	600	15	500	1500	800	15	50	5	250	750	2	50	50	50	50	250*	250*	10	10	10	10	10	50	10	10	10	10	10	5	50	100
Lotto 1	18LA19015	09/04/18	9,5	13,7	41	48	<0,5	61	113	89	<0,5	7	<0,1	<5	61	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
Lotto 2	18LA19014	09/04/18	10,4	16,6	22	55	<0,5	54	104	82	<0,5	7	<0,1	<5	54	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
Lotto 3	18LA19013	09/04/18	9,1	13,9	17	25	<0,5	37	77	61	<0,5	8	<0,1	<5	78	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
Lotto 4	18LA19012	09/04/18	9,1	18,2	14	58	<0,5	44	128	53	<0,5	4	<0,1	<5	76	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
Lotto 5	18LA19011	09/04/18	8,8	16,6	32	33	<0,5	71	130	67	<0,5	16	<0,1	<5	75	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,1	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
Lotto 6	18LA19010	09/04/18	8,5	10,8	23	47	<0,5	116	100	96	<0,5	6	<0,1	<5	99	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
RAV012	18LA31263	12/04/18	8,8	12,3	15	29	<0,5	75	131	107	<0,5	6	<0,1	<5	183	0,14	0,1	<0,1	0,2	0,3	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
RAV013	18LA31264	12/04/18	8,6	13,4	15	32	<0,5	77	94	110	<0,5	7	<0,1	<5	194	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,2	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
RAV014	18LA31265	12/04/18	8,6	18,8	17	36	<0,5	90	139	115	<0,6	7	<0,1	<5	144	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,1	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
RAV015	18LA31266	12/04/18	8,6	13,5	14	30	<0,5	70	85	104	<0,5	6	<0,1	<5	217	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,1	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
RAV016	18LA31267	12/04/18	8,5	16,3	14	28	<0,5	65	91	96	<0,5	7	<0,1	<5	219	<0,1	<0,1	<0,1	0,1	0,2	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
RAV017	18LA31262	12/04/18	9	12,4	15	28	<0,5	74	95	107	<0,5	6	<0,1	<5	185	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,2	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
RAV018	18LA31261	12/04/18	8,5	14,4	16	29	<0,5	56	94	89	<0,5	6	<0,1	<5	140	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,2	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
RAV019	18LA31260	12/04/18	8,5	13,2	15	28	<0,5	81	94	115	<0,5	7	<0,1	<5	183	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,2	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
RAV020	18LA31259	12/04/18	8,5	12,1	15	26	<0,5	100	91	81	<0,5	6	<0,1	<5	164	<0,1	<0,1	<0,1	0,1	0,3	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
RAV021	18LA31270	12/04/18	8,4	13,5	15	28	<0,5	66	92	93	<0,5	8	<0,1	<5	173	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,2	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
RAV022	18LA31269	12/04/18	8,2	15,5	13	28	<0,5	85	83	95	<0,5	7	<0,1	<5	214	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,2	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5
RAV023	18LA31268	12/04/18	8,9	17,3	15	33	<0,5	50	88	82	<0,5	7	<0,1	<5	148	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	0,1	<0,1	<0,1	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,5

*Parere ISS del 2001 n. 57058 IA/12

24/05/2021

Quantificazione materiale da rimuovere

Lotti non conformi:

- n.3 dei totali 6 lotti (*LOTTO 1*, *LOTTO 5* e *LOTTO 6*) relativi al primo conferimento pari a 25.775,84 t di rifiuti depositati nel periodo 11/05/2017 – 31/05/2017;
- n.5 dei totali 12 lotti (*RAV012*, *RAV016*, *RAV018*, *RAV021* e *RAV023*) relativi al secondo conferimento pari a 55.368,17 t di rifiuti depositati nel periodo 01/06/2017 – 05/10/2017.

	u.d.m.	Primo conferimento	Secondo conferimento
Periodo del conferimento	-	11/05/2017 – 31/05/2017	01/06/2017 – 05/10/2017
Rifiuti conferiti complessivi	t	25.755,84	55.368,17
Tot lotti interessati dal conferimento	-	6	12
Rifiuti presenti su ciascun lotto	t	4.292,64	4.614,01
Nr lotti non conformi (parametro COD)	-	3 (LOTTO 1, LOTTO 5 e LOTTO 6)	5 (RAV012, RAV016, RAV018, RAV021 e RAV023)
Rifiuti non conformi (parametro COD)	**t**	**12.877,92**	**23.070,07**

La **quantità complessiva** del materiale presente in sito, **da rimuovere**, è pari a **35.947,99 tonnellate.**

24/05/2021

Costi interventi di smaltimento materiali non conformi

Da preventivo impianto Inerti Cavozza S.r.l. di Sorbolo Mezzani (PR)
(Consulenza Tecnica d'Ufficio per il Tribunale Civile di Modena – Ing. Angelo Monzani Vecchi)

Tipologia costo	Costo unitario	Costo complessivo
Costo analisi rifiuto	500 €/cad	4.000,00 €
Costo viaggio	11,67 €/t	419.629,74 €
Oneri smaltimento	40 €/t	1.438.319,60 €
Costo caricare rifiuto nei cassoni	4,20 €/t	151.023,56 €
Totale costo trasporto e smaltimento	55,87 €/t	2.008.972,90 €
TOTALE	-	**2.012.972,90 €**

Il costo finale per rimuovere, trasportare e smaltire il rifiuto con COD non conforme risulta essere pari a **2.008.972,90 € + IVA; sommando il costo delle analisi, il costo finale complessivo, risulta essere pari a 2.012.972,90 euro + IVA.**

24/05/2021

Impatto traffico veicolare

Quantità complessiva del materiale **da rimuovere**: **35.947,99 tonnellate.**

Numero complessivo di viaggi: circa 1.200
(mezzi pesanti dotati di cassone da 30 t).
Numero complessivo di transiti: 2.400
(per ogni viaggio si deve considerare la tratta di andata e quella di ritorno)

Quantificazione delle emissioni in atmosfera per gli impianti a cui sono stati chiesti preventivi per il costo di smaltimento (CTU Tribunale Civile di Modena):

- Ecodero S.r.l. di Stradella (PV);
- Inerti Cavozza S.r.l. di Sorbolo Mezzani (PR);
- Eco Major S.r.l. di Ravenna (RA).

Tipologia	Emissioni CO_2 associate alle produzioni	Ipotesi 1: ECODERO S.r.l.	Ipotesi 2: INERTI CAVOZZA S.r.l.	Ipotesi 3: ECO MAJOR S.r.l.
		276 t di CO_2	126 t di CO_2	185 t di CO_2
Produzione di plastica	6 kg di CO_2 per 1 kg di plastica	46 t	21 t	31 t
Produzione bistecche di bovino da 250 g	3,4 kg di CO_2 per una bistecca	81.054	37.190	54.354
Piatto di pasta (condita con olio di oliva, pomodoro fresco e parmigiano)	0,45 kg di CO_2 per un piatto di pasta	612.409	280.987	410.674
Produzione di patate	0,24 kg di CO_2 per 1 kg di patate	1.148 t	527 t	770 t

Tipologia tratto	Ipotesi 1: ECODERO S.r.l.	Ipotesi 2: INERTI CAVOZZA S.r.l.	Ipotesi 3: ECO MAJOR S.r.l.
Ubicazione impianto smaltimento	Stradella (PV)	Sorbolo Mezzani (PR)	Ravenna (RA)
Km da area PIP	170	78	114
CO_2	276 t	126 t	185 t
PM10	63 kg	29 kg	42 kg
NO_2	158 kg	73 kg	106 kg

Valori eventualmente da incrementare se si considerano i viaggi necessari per il trasporto di materiale idoneo ai fini del rimodellamento dell'area PIP, in "sostituzione" del materiale non conforme.

Caratteri idrogeologici sito specifici

Esecuzione di n.4 sondaggi a carotaggio continuo spinti sino alla profondità di 5,0 m da p.c. (**Aprile 2021 – a cura del Comune**):

- ***Primo livello***: materiale riportato, caratterizzato da limi argillosi con presenza di materiali granulari (laterizi, ciottoli e ghiaia), dal piano di calpestio sino alla profondità di circa -1,0 m da p.c.;
- ***Secondo livello***: argille da debolmente limose a limose e limi argillosi, caratterizzati da colori dal nocciola al grigio nocciola, debolmente plastica.

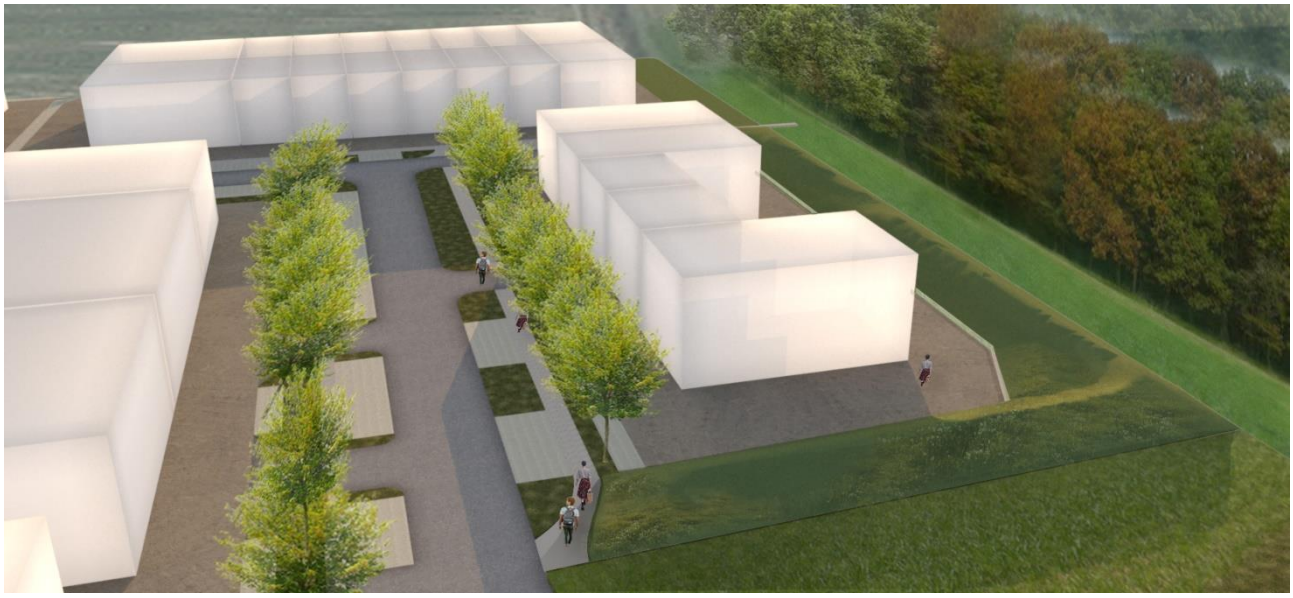
Non è stato rilevato l'acquifero superficiale locale, se non la presenza di acque di impregnazione presenti nei terreni in posto (acque di probabile provenienza meteorica, infiltrate attraverso le componenti meno impermeabili dei terreni superficiali ed accumulatesi in corrispondenza dei materiali argillosi).

Vista la **presenza di materiali a carattere argilloso-argilloso limoso,** ed in funzione alle caratteristiche di letteratura relative alle caratteristiche idrogeologiche del territorio in esame, la **falda locale è a carattere libero (freatico) superficiale: le acque confinate e sfruttabili risultano protette e separate da potenziale infiltrazione o percolazione dalla superficie libera**.

24/05/2021

Studio per la sistemazione paesaggistica del materiale risultato
non conforme ai parametri COD
da ricollocare all'interno dello stesso comparto
Comparto P.I.P. "Abrenunzio", località Stuffione
Comune di Ravarino (MO)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



Settembre 2021

COMMITTENTE:
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (Modena)
Via C. Razzaboni n. 82
41122 Modena

PROGETTISTA
arch. Laura Mazzei
Via Polonia n. 44 - 44123 Ferrara (FE)
P.iva 01864960388

Studio per la sistemazione paesaggistica del materiale risultato non conforme ai parametri COD da movimentare e ricollocare all'interno dello stesso comparto

Comparto P.I.P. "Abrenunzio", località Stuffione – Comune di Ravarino (MO)

Sommario

1.1 Introduzione 2

1.2 Inquadramento territoriale dell'area 3

1.3 Progetto paesaggistico 3

1.4 Progetto del verde 6

1.1 Introduzione

Il presente studio paesaggistico si inserisce nell'ambito delle valutazioni tecniche in corso di svolgimento in merito alla sostenibilità economica ed ambientale degli interventi di rimozione del materiale con superi di COD nei test di cessione, nell'area PIP "Abrenunzio", confermati dalle campagne di analisi chimiche effettuate su alcuni campioni di terreno tra giugno e luglio 2017, che interessa n. 6 lotti dell'area. Gli interventi di "*rimozione, dai lotti del PIP Abrenunzio n. 1, 5, 6, RAV012, RAV016, RAV018, RAV021 e RAV023, dei rifiuti non conformi*" sono richiesti da ARPAE nella determinazione di cui al protocollo comunale n. 2970/2019 del 19/03/2019.

Si riportano le conclusioni emerse dalla valutazione di sostenibilità economico-ambientale dell'intervento di rimozione del materiale in esame (*Si rimanda alla relazione integrale per le analisi complete*):

- Incremento del traffico veicolare e ricadute in termini di inquinamento atmosferico legato al trasporto dei mezzi pesanti, che dipendono sostanzialmente dalla distanza dell'impianto di destino individuato dall'area PIP.
- Le indagini chimiche effettuate nei terreni in posto adiacenti all'area PIP in esame, consentono di considerare del tutto compatibile la presenza in sito del materiale risultato non conforme al test di cessione per il solo parametro COD, con il terreno presente in sito già di per sé avente valori elevati di COD.
- dalle indagini eseguite in sito emerge: l'assenza di falda libera locale e la presenza di materiali a carattere argilloso-argilloso limoso, caratterizzati da permeabilità ridotte.

Alla luce delle suddette considerazioni dallo studio emerge la non sostenibilità degli interventi di rimozione del materiale non conforme sia in termini economici che ambientali, considerata altresì la natura del materiale non conforme che risulta essere compatibile con il terreno presente in sito e che non comporta rischio sanitario per i fruitori dell'area.
Nella richiesta agli Enti competenti di mantenere

Con il presente studio si vuole fornire una soluzione paesaggistica per il mantenimento in sito di tale materiale, senza dover procedere con la rimozione dello stesso, al fine di costruire una configurazione della distribuzione del terreno non conforme ai COD compatibile e integrata con la destinazione d'uso dell'ambito di trasformazione e il contesto ambientale di riferimento.

1.2 Inquadramento territoriale dell'area

Il comparto per attività produttive denominato "Abrenunzio" è situato nel Comune di Ravarino a sud della frazione di Stuffione in una vasta area pianeggiante, ai limiti del confine provinciale che separa Modena con Bologna, in prossimità di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto.

L'area, che si inserisce all'interno di un contesto prettamente agricolo, è costeggiata, ad est, dalla strada provinciale 568.

L'area interessata dall'intervento ha una superficie di 65.652 mq ed è classificata da vigente P.R.G. come "Zona territoriale omogenea D zona destinata ad insediamenti produttivi di espansione.

L'area è censita al Foglio 15 mappali 219, 221, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230 e 231 del catasto del Comune di Ravarino.

1.3 Progetto paesaggistico

Il contesto di intervento è caratterizzato per la relazione a nord con l'ambito urbano di Stuffione e con le aree destinate a verde pubblico da previsione urbanistica. Il resto del comparto si relaziona con ambiti prevalentemente ad uso agricolo, non interessati da agglomerati urbani o altre attività produttive.

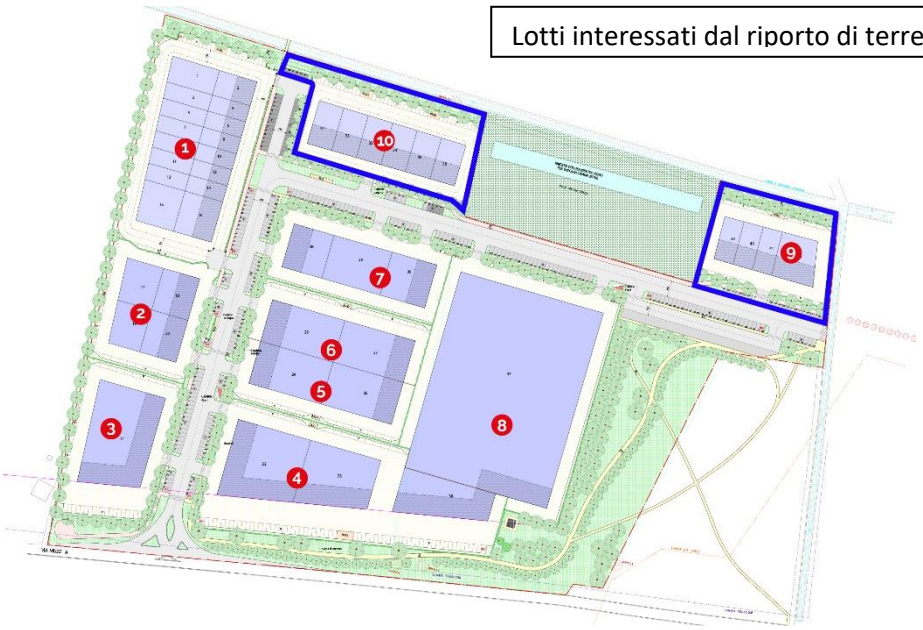
Dal punto di vista pedologico e geomorfologico l'area in esame è sempre stata destinata ad uso agricolo e seminativo, e non interessata da usi produttivi.

L'intervento oggetto del presente studio riguarda la rimodellazione in loco della quantità complessiva del materiale presente in sito non conforme ai parametri COD, per un totale di 35.947,99 tonnellate, pari circa a 24.000mc.

L'approccio progettuale ha come obiettivo primario l'inserimento nel contesto paesaggistico dell'intervento. La morfologia di progetto vuole dare una soluzione adeguata sia alla relazione con la futura edificazione del comparto, sia al rapporto con le caratteristiche del territorio circostante. Il progetto risponde alle esigenze funzionali e di manutenzione attraverso le caratteristiche morfologico-localizzative nel sito, ottimizzando i benefici dell'intervento con la fattibilità dello stesso.

La distribuzione permette di concentrare il riporto incidendo solo su 2 lotti (lotto9 e lotto 10). Questa soluzione permette di ridurre l'utilizzo delle superfici edificabili del comparto e ottimizzare la movimentazione del terreno in fase esecutiva in quanto le aree individuate contengono già parte dei terreni da rimodellare.

La soluzione prevede la creazione di un cordone con formazione a "duna" posto sul perimetro nord-ovest del lotto 10 e la creazione di un rilevato ad altezze variabili sull'intera area del lotto 9.



Vista generale dell'intervento

Il modellamento morfologico delle scarpate avverrà mantenendo una pendenza del declivio sempre inferiore ai 30°, al fine di permettere una sistemazione naturalistica del terreno attraverso opere di compattazione e modellazione senza ricorrere all'utilizzo di terre armate. Per evitare erosione superficiale potrà essere valutato l'utilizzo di apposite geo-stuoie o altri apprestamenti come la messa in opera di geo-reti di juta (da 500 g/mq), soluzione che fornisce maggiori garanzie tecniche e manutentive.

La duna che insisterà sul lotto 10 avrà un'altezza massima di 3m per un totale di 4.299.60mc, distribuiti su una superficie di 2.211mq: questa superficie invaderà per una consistenza di 990mq la Superficie fondiaria del lotto 10 (si rimanda alle tabelle 1 e 2).

Il rilevato posto in corrispondenza del lotto 9 accoglierà 20.200mc distribuiti su una superficie di 5.291mq. La superficie fondiaria del lotto 9 sarà completamente adibita a ricevere il terreno di riporto, che occuperà anche una porzione di circa 830mq adibita in prima istanza a parcheggi.
Si riportano a seguire le tabelle delle superfici interessate dall'intervento:

tabella 1: Calcolo complessivo dei mc movimentati suddivisi per lotti

		Movimenti terra	**H max**
	mq	mc	m
Area 1 (lotto 9)	5.291,00	20.200,00	10,00
Area 2 (lotto 10)	2.211,00	4.299,60	3,00
TOTALE		**24.499,60**	

tabella 2: Interferenze con le SF previste

	Area complessiva riporto mq	Area che incide sulla SF edificabile mq
Area 1 (lotto 9)	5.291,00	3.589,00
Area 2 (lotto10)	2.211,00	990,00

1.4 Progetto del verde

Per il terreno movimentato sarà previsto un opportuno rinverdimento attraverso la creazione di un manto erboso rustico a bassa manutenzione e scarse esigenze irrigue. Tra le specie tappezzanti erbacee si prevedono miscugli di: *Lolium perenne, Festuca arundinacea, Festuca arundinacea, Lolium perenne, Poa pratensis*. A complemento di questi miscugli erbacei, nelle situazioni di maggiore irraggiamento solare, si prevede anche l'utilizzo di miscugli di specie rustiche selvatiche (*wildflowers*) costituiti da specie ricche di nettare che favoriscono la diffusione dei pronubi e attirano gli insetti in genere; in questo modo è possibile contribuire anche al miglioramento ecologico e paesaggistico, grazie alle fioriture scalari e molto ricche.

Per la realizzazione del manto erboso potrà essere valutato l'utilizzo di tecniche quali l'idrosemina, particolarmente indicata per l'inerbimento di aree in pendio. La funzione tecnica dell'idrosemina è strettamente legata al consolidamento superficiale delle scarpate dove il cotico erboso svolge una funzione antierosiva contro il ruscellamento dell'acqua.

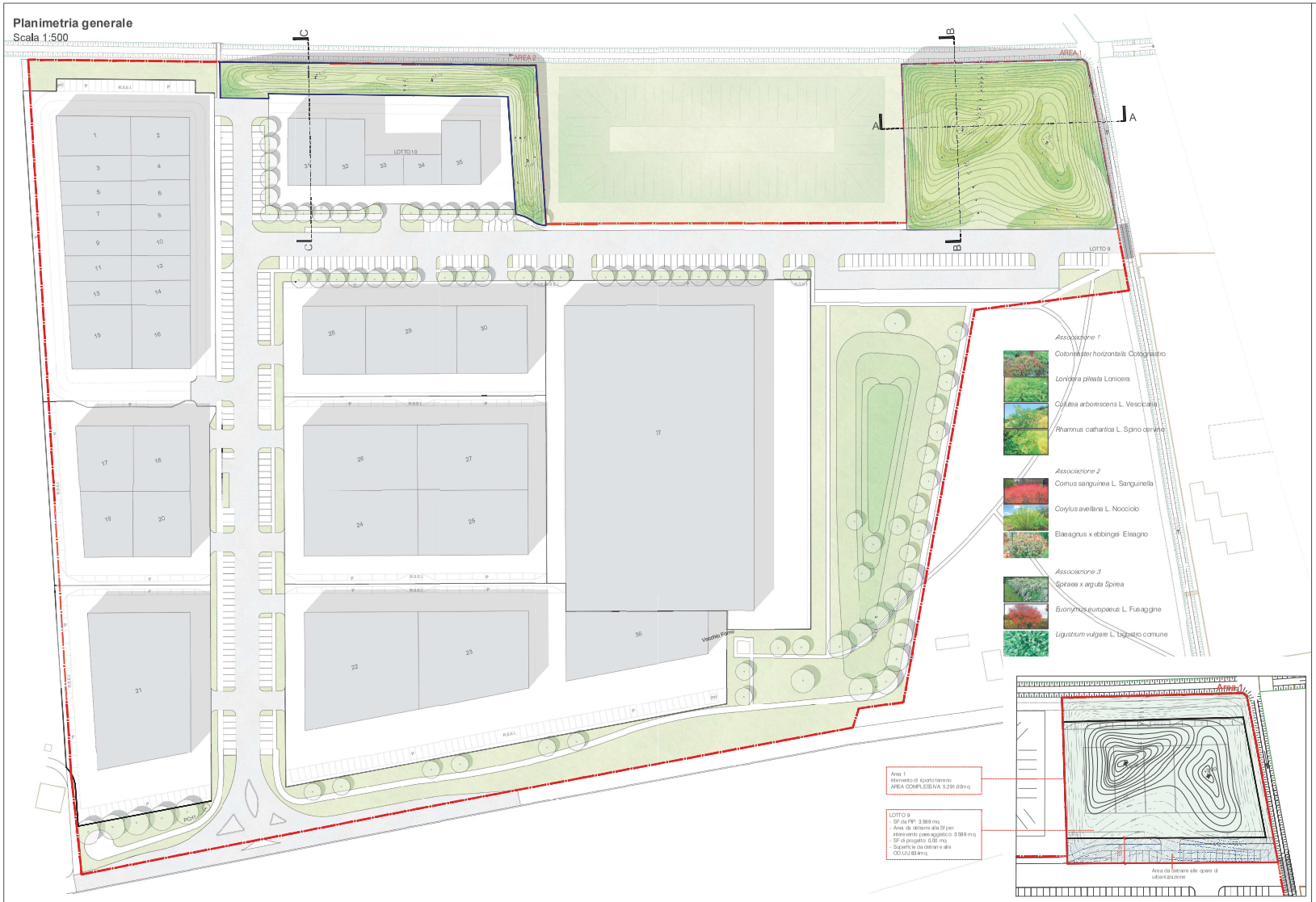
I rilevati saranno completati con la piantumazione di gruppi di specie arbustive alternati a spazi a prato, senza schema predefinito, in una sorta di mosaico semi-naturale che possa garantire il corretto inserimento paesaggistico e contribuire al consolidamento e alla tenuta del terreno.
Le specie arbustive proposte, in coerenza con il Regolamento comunale del Verde di cui alle deliberazioni Consiliari n. 112 del 13/12/00 e n. 2 del 19/2/01, sono autoctone e caratterizzate da elevati livelli di rusticità, e garantiscono una piacevole resa estetico-paesaggistica nel corso del variare delle stagioni grazie alla scalarità delle varie fioriture e delle fruttificazioni.

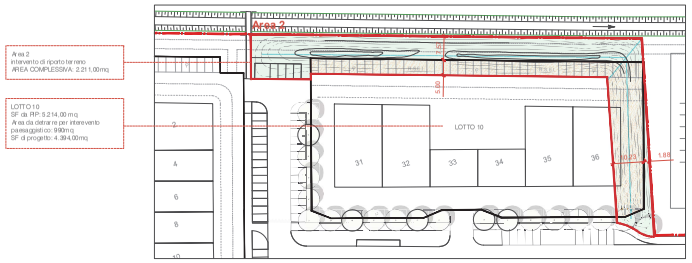
Tali specie sono:
Cotoneaster horizontalis Cotognastro
Lonicera pileata Lonicera
Colutea arborescens L. Vescicaria
Cornus sanguinea L. Sanguinella
Corylus avellana L. Nocciolo
Elaeagnus x ebbingei Eleagno
Euonymus europaeus L. Fusaggine
Ligustrum vulgare L. Ligustro comune
Rhamnus cathartica L. Spino cervino
Spiraea x arguta Spirea

Vista del rilevato lotto 9

Planimetria generale

Scala 1:500

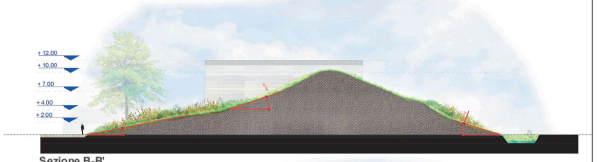




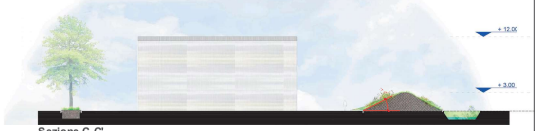
Profili

Scala 1:250

Sezione A-A'



Sezione B-B'



Sezione C-C'

Viste dell'intervento

Vista nord del lotto 9

Vista nord del lotto 10

Vista area

Calcolo dei mc di terra riportata

suddivisione per lotti

		Movimenti terra	H max
	mq	mc	m
Area 1 (lotto 9)	5.291,00	20.200,00	10,00
Area 2 (lotto 10)	2.211,00	4.299,60	3,00
TOTALE		**24.499,60**	

Incidenza del riporto sui lotti edificabili

	Area complessiva riporto mq	Area che incide sulla SF edificabile mq
Area 1 (lotto 9)	5.291,00	3.589,00
Area 2 (lotto10)	2.211,00	990,00

OGGETTO

Studio per la sistemazione paesaggistica del materiale risultato non conforme ai parametri COD da movimentare e ricollocare all'interno dello stesso comparto

Comparto P.I.P. "Abrenunzio", località Stuffione - Comune di Ravarino (MO)

COMMITTENTE:

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (Modena)
Via C. Razzaboni n. 82
41122 Modena

Progettista
arch. Laura Mazzei
Via Polonia n. 44 - 44123 Ferrara (FE)
t. 347 7176886
P.iva 01864960388

ELABORATO GRAFICO

Progetto paesaggistico e del verde

scala 1:500/1:250

CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 17/12/2021

Relazione di verifica dell'attuazione del Piano delle azioni 2020-2021 predisposto dal Direttore Generale in attuazione del Documento Programmatico 2019-2024 e del 'Piano di Sostegno e Rilancio dell'Economia Territoriale modenese (Emergenza Covid-19), predisposta dal Direttore Generale alla data del 31/12/2021 - Approvazione

Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ordinamento EE.LL.

_____
_____
_____

Modena, lì 17.12.2021

SEGRETARIO

F.to Esther Melania CARLETTA

Si esprime **parere favorevole** in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 - art. 29 statuto.

_____
_____
_____

Modena, lì 17.12.2021

SEGRETARIO

F.to Esther Melania CARLETTA

Il Presidente del CdA

F.to Anna Maria VANDELLI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(F.to Avv. ANNA MARIA VANDELLI)

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO
(F.to ESTHER MELANIA CARLETTA)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio Attività Produttive per 15 giorni consecutivi dalla data sottoindicata, e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Modena, lì 20/12/2021

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

(F.to ESTHER MELANIA CARLETTA)

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.
La presente deliberazione consta in 72 facciate.

Modena, lì 17/12/2021

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

(F.to ESTHER MELANIA CARLETTA)

Copia conforme all'originale.

Modena, lì 27/12/2021

IL VICE SEGRETARIO
Dott. DAVIDE MASELLI